

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**classe 5[^]B Indirizzo liceo di ordinamento
A.S. 2025/26**



Docente coordinatore Prof.ssa Ombretta Masini

(Approvato dal Consiglio di Classe in data 15 Aprile 2026)

Il Dirigente Scolastico

Ing. Mauro Tosi

SOMMARIO

Documento del Consiglio di Classe 5^B A.S. 2025/26

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI GENERALI

Presentazione dell'Istituto e del corso	Pag. 3
Presentazione del Consiglio di Classe a.s. 2025/26	Pag. 4
Elenco degli allievi	Pag. 5
Regolamento e attribuzione del credito scolastico	Pag. 6

PARTE SECONDA

IL GRUPPO CLASSE

Presentazione della classe 5 ^B	Pag. 8
Attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 10
Valutazioni, verifiche e simulazioni d'esame	Pag. 14
Criteri di valutazione per percorsi FSL	
Valutazione delle attività connesse all'apprendimento trasversale di Ed. Civica	Pag. 18

PARTE TERZA

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI

Italiano e Latino	Pag. 22
Inglese	Pag. 39
Filosofia - Storia	Pag. 44
Matematica	Pag. 54
Fisica	Pag. 56
Scienze naturali	Pag. 61
Disegno e Storia dell'Arte	Pag. 66
Scienze motorie e sportive	Pag. 70
Religione	Pag. 73
Firme dei docenti del Consiglio di Classe e degli allievi rappresentanti	Pag. 74

PARTE QUARTA

ALLEGATI

1. Documenti relativi ad eventuali prove di simulazione;
2. Attività svolte nell'ambito del triennio nei percorsi FSL e certificazione delle competenze
3. Attività ed iniziative specifiche della classe nell'ambito dell'Ed. Civica;
4. Materiale e documenti specifici per allievi con disabilità;
5. Materiali e documenti specifici per allievi con certificazioni DSA ed allievi BES;
6. Ogni altro documento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento dell'Esame di Maturità, tenendo conto della specificità dell'indirizzo e del percorso effettivamente svolto nella classe, dei testi oggetto di studio e dei contenuti sviluppati nelle discipline di indirizzo oggetto del colloquio.

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Marie Curie" di Savignano sul Rubicone è nato nell'anno 1999 dall'accorpamento della sezione staccata del Liceo Scientifico di Cesenatico con la sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale di Cesena; dal 2003 è presente un terzo indirizzo di studi, l'Istituto Professionale Moda e Abbigliamento, orientato al Calzaturiero. Attualmente all'Istituto "Marie Curie" sono presenti:

- *Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate*
- *Istituto Tecnico Tecnologico, Meccanica, Meccatronica ed Energia*
- *Istituto Professionale Industria Artigianato, Calzaturiero Abbigliamento*

L'istituto "Marie Curie" si rivolge ad un'utenza proveniente da un bacino piuttosto ampio, comprendente l'Unione dei Comuni del Rubicone (Savignano, San Mauro Pascoli, Gatteo) e comuni limitrofi come Santarcangelo, Sogliano, Roncofreddo, Longiano, Borghi, Gambettola, oltre che Cesenatico, Cesena, Bellaria-Igea Marina, Villa Verucchio, S. Marino.

Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il Liceo Scientifico ha la durata di cinque anni ed è suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato, utile al proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria e l'accesso ai percorsi di istruzioni e formazione tecnica superiore nonché agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Il primo biennio è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ai sensi del D.M. n.139/2007. A seguito della riforma del Marzo 2010 (D.P.R. n.89/2010), il Liceo Scientifico "Marie Curie" presenta al suo interno sia classi di indirizzo scientifico che classi con l'opzione Scienze Applicate, in un rapporto equilibrato fra tradizione e innovazione.

Il Liceo Scientifico di ordinamento è indirizzato all'approfondimento della cultura scientifica (matematica, fisica, scienze naturali) in sintonia con lo studio delle materie letterarie e umanistiche, ivi compreso il latino. Lo studente è così in grado di seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e di comprendere i rapporti tra la cultura scientifica e la complessa realtà contemporanea. L'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico si rivolge a studenti che intendono acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifica-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica. In questa opzione non è previsto lo studio del latino. In tutte le classi prime del Liceo Scientifico "Marie Curie" è prevista un'ora aggiuntiva di **potenziamento della lingua inglese** mediante lezioni svolte da un docente di madrelingua nell'ambito del quadro orario mattutino. Durante il secondo anno di corso, invece, le ore di potenziamento linguistico saranno facoltative, cioè scelte liberamente dalle famiglie degli allievi frequentanti, raggruppate in alcuni periodi dell'anno scolastico (indicativamente ottobre-novembre e febbraio-aprile) e collocate nella fascia oraria 12.00 – 13.30. Tali ore saranno finalizzate al conseguimento della certificazione internazionale *Preliminary English Test* (PET) della *Cambridge University*, con la possibilità successivamente di conseguire la certificazione di livello superiore *FCE*. L'aggiunta delle ore di potenziamento linguistico con docente di madrelingua inglese, obbligatorie nelle classi prime e facoltative nelle seconde, utilizzando risorse della scuola, e, quindi, senza costi ulteriori per l'utenza, è permessa dalla normativa vigente, che prevede spazi di autonomia nell'ambito del curriculum liceale (20% del monte ore

complessivo previsto nel primo biennio). Il Liceo Scientifico “Marie Curie” offre inoltre la possibilità di frequentare, in orario pomeridiano, i **corsi ECDL** per il conseguimento della **Patente Europea del Computer**.

L'indirizzo di studio seguito dalla classe 5^AB è quello di ordinamento, il cui piano di studi è quello di seguito riportato, secondo il D.P.R. N. 89/2010.

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese (+1: ora con madrelingua)	3+1	3+1	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	30	30	30

Il Consiglio di Classe 5^AB Liceo A.S. 2025/26

DISCIPLINE	DOCENTE (COGNOME/NOME)
ITALIANO – LATINO	RIGHI FABIOLA
INGLESE	CASADEI ANNALISA
STORIA – FILOSOFIA	FATTORI SABRINA
EDUCAZIONE CIVICA	RIGHI FABIOLA
MATEMATICA	TAPPI STEFANO
FISICA	CASADEI SIMONE
SCIENZE NATURALI	DI CAPRIO ANGELA MARIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MASINI OMBRETTA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GALASSI TINA
RELIGIONE CATTOLICA	FABBRI FABRIZIO

ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE

	Cognome	Nome
1	ALBANESE	ALICE
2	ANTOLINI	LUDOVICO
3	ARCANGELI	MARTINA
4	BALA	MELISSA
5	BALDOVINI	MATTIA
6	BELLAVISTA	SOFIA
7	BUZZONI	MARTINA
8	CANOSCI	FRANCESCO
9	COCCA	MELISSA
10	CONTUCCI	LISA
11	DE LUIGI	DINO
12	MARONI	TOMMASO
13	PAONE	MATTIA
14	PERRAILLON	EMANUELE
15	PESARESI	SARA
16	POLVERELLI	ALICE
17	SILVAGNI	GREGORIO
18	VITALI	ALESSANDRO
19	WU	LULU
20	ZAGHINI	GLORIA
21	ZAMAGNI	SOFIA

Regolamento per l'Attribuzione del credito scolastico
(D.P.R. 122/09, Legge 107/15, Dlgs 62/17 come novellato dalla Legge 150/2024)

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico è un punteggio (attribuibile nelle classi terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado) che tiene in considerazione - oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale - anche dell'impegno, del grado di partecipazione al dialogo educativo, delle valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola- lavoro e di eventuali attività extra-curricolari. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato, sommandosi al punteggio delle prove scritte e del colloquio per un contributo massimo - a legislazione vigente (D.Lgs. 62/2017) - di 40 punti nel triennio.

La partecipazione ad attività extrascolastiche e/o extra- curricolari svolte in differenti ambiti o settori della società civile concorre alla determinazione del credito scolastico nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. In questo caso la validità dell'attività effettivamente svolta e l'attribuzione del relativo punteggio di credito , sono stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio Docenti in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri degli indirizzi di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali, secondo le procedure indicate nel "Curriculum dello Studente" (D.M. 2 del 09/01/2026), arricchisce il proprio percorso di studi al fine di mettere in evidenza le esperienze ritenute più significative.

Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Il punteggio di credito è determinato dalla media numerica (M) dei voti acquisita nelle singole discipline nello scrutinio finale delle classi del triennio, comprensiva della valutazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite in ambito extra- scolastico (e quindi anche in ambiti non formali ed informali). Il riconoscimento di eventuali attività extra-scolastiche non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti: Il valore di tali attività va piuttosto commisurato all'arricchimento personale e professionale dello studente conseguente al loro svolgimento, con annotazione sul "Curriculum dello studente".

Il credito scolastico (art. 15 - Dlgs 62/17 come novellato dalla Legge 150/2024)

Il credito scolastico è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente delle classi terze, quarte e quinte, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite tabelle ministeriali (Allegato A). Per il credito scolastico sono a disposizione 40 punti complessivi nell'arco di un triennio.

L'attribuzione del punteggio di credito all'interno della relativa banda di oscillazione avviene in ragione della media dei voti (M) tenendo conto dei VINCOLI imposti dalla Legge 150/2024:

A) Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi)

B) Nel caso di voto di comportamento pari a 6, 7 ed 8 il credito scolastico attribuibile corrisponde al valore minimo della relativa fascia di attribuzione

In relazione a quanto previsto dalla Legge 107/15, la valutazione dei percorsi FSL nello scrutinio finale del triennio di ogni indirizzo, contribuisce a determinare il voto di comportamento e ad integrare i voti di profitto conseguiti nelle singole discipline, secondo quanto previsto dai relativi criteri deliberati dal Collegio Docenti. In tal senso, tali percorsi contribuiscono alla determinazione numerica del credito scolastico.

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico (classi III, IV, V) – Allegato “A” D.lgs 62/17

La tabella con i relativi punteggi si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dalla commissione davanti alla quale sostengono l'esame preliminare sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico
Allegato A (D. Lgs. 62/2017 – art.11 OM 54/2026)

Media dei Voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6^*$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO

	Alunni	a. s. 2023 – 2024 classe III		a. s. 2024 – 2025 classe IV	
		Media	Credito Scolastico	Media	Credito Scolastico
1	ALBANESE ALICE	7,33	10	7,83	11
2	ANTOLINI LUDOVICO	8,75	11	7,83	11
3	ARCANGELI MARTINA	7,50	10	7,75	11
4	BALA MELISSA	6,67	9	6,75	10
5	BALDOVINI MATTIA	7,25	10	7,17	11
6	BELLAVISTA SOFIA	8,75	11	9,08	13
7	BUZZONI MARTINA	7,50	10	7,17	11
8	CANOSCI FRANCESCO	7,08	10	6,92	10
9	COCCA MELISSA	8,50	11	8,42	12
10	CONTUCCI LISA	8,83	11	8,75	12
11	DE LUIGI DINO	6,57	9	6,67	10
12	MARONI TOMMASO	8,58	11	8,42	12
13	PAONE MATTIA	7,92	10	7,42	11
14	PERRAILLON EMANUELE	7,67	10	7,17	11
15	PESARESI SARA	7,67	10	7,83	11
16	POLVERELLI ALICE	7,17	10	7,08	11
17	SILVAGNI GREGORIO	7,92	10	8,09	12
18	VITALI ALESSANDRO	7,08	10	6,83	10
19	WU LULU	7,50	10	7,50	11
20	ZAGHINI GLORIA	7,33	10	7,58	11
21	ZAMAGNI SOFIA	8,83	11	9,08	13

PARTE SECONDA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5[^]BL

(relazione generale sulla classe)

La classe 5BL del corso del Liceo Scientifico di ordinamento dell'I.I.S.S. "Marie Curie", è composta da 21 studenti, di cui 12 femmine e 9 maschi, tutti appartenenti a questa scolaresca sin dalla prima classe. Durante il quinquennio, si sono registrate variazioni esclusivamente nel corso del biennio: alcuni alunni si sono trasferiti verso altri istituti o indirizzi di studio al termine della classe prima o seconda, mentre una studentessa, non ammessa alla classe terza, ha proseguito il proprio percorso scolastico presso un'altra sede.

"Il percorso liceale della classe ha avuto inizio nell'anno scolastico 2021/2022. Nell'arco del quinquennio, la continuità didattica è stata garantita unicamente per le discipline di Lettere, Disegno e Storia dell'arte, Scienze Motorie e Religione. Al contrario, il Consiglio di Classe ha subito diversi avvicendamenti, concentrati in particolar modo nel triennio. Nello specifico: al terzo anno sono state sostituite le docenti di Scienze Naturali e di Matematica (quest'ultima a seguito di pensionamento); al quinto anno è subentrata una nuova insegnante di Inglese. Particolare rilievo merita l'assetto di Storia e Filosofia: durante il quarto anno l'insegnamento delle due discipline è stato sdoppiato e affidato a due docenti distinti, per poi essere nuovamente riunito nell'anno conclusivo e assegnato a uno dei due."

Nel corso del quinquennio il gruppo ha costruito un rapporto positivo con il corpo docente, mantenendo un clima di classe sereno, rispettoso e collaborativo.

Il comportamento dei singoli studenti della classe è stato corretto, responsabile ed educato, essi hanno da subito instaurato coi docenti un rapporto sincero e collaborativo, ma bisogna evidenziare che nel corso dell'ultimo anno il grado di partecipazione e l'impegno nel lavoro scolastico non sono stati sempre costanti e proficui. Il gruppo-classe considerato nella sua collettività si è presentato, interessato e ben disposto alla partecipazione di iniziative rivolte all'attività didattica, sia curricolare che extracurricolare.

Dal punto di vista più propriamente didattico, una parte degli allievi della classe ha mostrato interesse e coinvolgimento verso l'attività didattica proposta dai docenti, lavorando in modo generalmente regolare e responsabile in ogni singola disciplina, sia in classe che a casa e una parte meno motivata a causa di un lavoro discontinuo. Anche le capacità medie degli studenti sono sempre apparse di buon livello, fatta eccezione per qualche elemento un po' più debole che, soprattutto in qualche disciplina, ha incontrato qualche difficoltà dovuta ad una non eccessiva predisposizione verso di essa.

Per quel che concerne il profitto, una parte degli alunni della classe raggiunge risultati buoni, se non ottimi o eccellenti, in tutte le discipline soprattutto per un costante, regolare e responsabile impegno di studio. Il resto degli studenti si attesta, di solito, su risultati mediamente più bassi, ma, generalmente,

positivi, soprattutto per una minor attitudine verso le varie discipline. Solo pochissimi presentano, talvolta, lacune o risultati negativi in qualche materia a causa, soprattutto, di difficoltà nella fase applicativa delle medesime.

Infine occorre rimarcare che la classe ha sempre partecipato volentieri e con passione alle diverse iniziative organizzate dalla scuola (progetti FSL, PTOF, Ed. Civica, Orientamento, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, etc.) in occasione delle quali ha sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole.

Alla fine del percorso di questi studenti appare evidente che, pur nelle difficoltà che hanno affrontato nel loro processo di crescita, nel bilancio globale di questi cinque anni di studi ognuno di loro ha seguito un vero e proprio cammino di maturazione personale che ha contribuito a far loro raggiungere importanti obiettivi che auspichiamo possano essere utili per il futuro che li attende.

Si segnala che durante il terzo anno, a seguito del ricovero ospedaliero prolungato di uno studente per motivi di salute, il Consiglio di Classe ha attivato un progetto di istruzione domiciliare. Tale intervento ha consentito all'alunno di proseguire regolarmente il percorso scolastico, completare i programmi previsti e ottenere le valutazioni necessarie per l'ammissione all'anno successivo.

La documentazione relativa all'eventuale presenza di studenti con PEI e/o PDP e/o BES sarà messa a disposizione della commissione in apposito fascicolo privato.

I criteri di valutazione adottati dai docenti, sia per le prove scritte che per quelle orali, fanno riferimento ai criteri generali approvati dal Collegio Docenti nel corrente anno scolastico, e sono riportati nel presente documento.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE e di ARRICCHIMENTO

DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per quel che riguarda le attività integrative svolte dalla classe vengono menzionate le seguenti:

1. ATTIVITÀ SVOLTE DALL'INTERA CLASSE

Anno scolastico 2023-2024

- In occasione della “Giornata della Memoria” 27 gennaio 2024: visione e discussione del film “*Il figlio di Saul*” di László Nemes,
- Progetto **EDUCARE per COSTRUIRE**:
 - incontro con il regista Fernando MURACA sull'uso consapevole dei social
 - incontro con Pietro Lombardo, pedagogista e scrittore, “*Credi nel tuo sogno! Come un desiderio può diventare realtà*”.
- Incontro con l'associazione **ParliamoneOra** di Bologna sui temi:
 - *IL MUSEO - Quale patrimonio? Beni culturali e società*, tenuto dal dott. Iannucci e le proff. Giuseppina La Face e Donatella Biagi Maino.
 - AMBIENTE E CANCRO tenuto dal prof. Giovanni Brandi
- Progetto Insieme contro la Violenza - Genere e GenerAzione partecipazione al **FESTIVAL DE GENERE**
- Partecipazione allo spettacolo *La Mandragola* presso il Teatro Moderno di Savignano
- **Corso di Primo Soccorso/BLS**: due incontri con i sanitari suddivisi in una lezione teorica ed una pratica per apprendere la metodica di un primo soccorso.
- Laboratorio presso la **Fondazione Golinelli** di Bologna, esperienza di laboratorio sul DNA.
- progetto “**Staffetta Scuola Università**” presso il Campus universitario di Rimini.
- **Gruppo Sportivo**.

Anno scolastico 2024-2025

- In occasione della “Giornata della Memoria” 27 gennaio 2025 sono state proposte due iniziative:
 - conferenza in aula magna dal titolo “**La famiglia di Rimini. Storie di emigrazione, deportazioni, fughe e solidarietà**”, tenuta dalla dott.ssa Francesca Panozzo, Referente Sezione didattica presso MEB (Museo Ebraico di Bologna), collaboratrice con l'Istituto Storico della Resistenza di Rimini
 - **cineforum** visione e discussione e approfondimento in classe del film “**La zona d'interesse**” di Jonathan Glazer
- La donazione è “Una scelta consapevole” **AVIS-AIDO-ADMO** in collaborazione con l'associazione AIDO.
- Progetto “**Il latino...che classe!**”: dopo una formazione interna con docenti del dipartimento, gli alunni hanno svolto alcune lezioni ad allievi di varie scuole medie su tematiche relative alla lingua latina.
- progetto PTOF “**Savignano con il cuore...Dai una scossa alla vita**”, incontro sull'uso corretto del Defibrillatore Semi-automatico (DAE).
- **Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne**: partecipazione all'iniziativa promossa dalla Commissione Biblioteca dell'Istituto presso il Cinema Teatro Moderno di Savignano: letture ispirate al libro “*Ferite a morte*” di Serena Dandini, con accompagnamento musicale.
- **Corsi di orientamento universitario**: organizzati in orario curricolare ed extra-curricolare dalle varie università o enti preposti.
- **Rassegna “Il coraggio di costruire la pace”** presso il Cinema Teatro Moderno di Savignano:

- L'uomo non è il suo errore – Esperienza di rinascita dal carcere alla Comunità educante con i carcerati a cura della Papa Giovanni XXIII; visita alla mostra “Il coraggio di costruire la pace”.
- **Giornata dell'affettività** incontro di due ore in Aula Magna con il personale medico dell'ASL di Cesena dal titolo “Amore, responsabilità e consapevolezza”.
- **Gruppo Sportivo.**

Anno scolastico 2025-2026

- progetto il **Quotidiano in classe**.
- **Progetto Comprend-Endo**, incontro con esperti in aula magna sul tema dell'endometriosi.
- Rassegna “**Chi sono io senza di te? L'altro risorsa o nemico**” presso il Cinema Teatro Moderno di Savignano, visita alla mostra “Profezie per la pace”.
- **Gruppo Sportivo.**
- lettura e riflessione in classe del libro “*Oliva Denaro*” di Viola Ardone.
- **In occasione del 25 novembre, “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”** Proiezione del cortometraggio ‘*Acqua*’ di Valerio Montemurro, realizzato dall'Ass.ne Voce Amaranio.
- **In occasione della “Giornata della Memoria” 27 gennaio 2026** “La parola e l'uragano” spettacolo di Roberto Mercadini presso il Teatro Moderno.
- progetto RIPUDIA incontro in aula magna alla presenza di referenti dell'associazione Emergency
- progetto “**il Maggio dei Libri**”, iniziativa promossa dalla Commissione biblioteca dell'Istituto proponendo due iniziative:
 - incontro con lo scrittore **Roberto Mercadini** sul libro “*Bomba Atomica*”.
 - conferenza con il **prof. Maurizio Viroli** professore emerito alla Princeton University, in occasione dell'80° anniversario della Repubblica tratterà il tema: LA NOSTRA REPUBBLICA, radici storiche e fondamenti politici.

2. ATTIVITÀ SVOLTE DA ALCUNI ALUNNI DELLA CLASSE

Anno scolastico 2023-2024

- Certificazione linguistica: **FIRST - B2**
- “**FAI Apprendisti Ciceroni@**”: Giornate di primavera Marzo 2024
- Ciclo di conferenze organizzato dall' “**Associazione Astronomica del Rubicone**”
- **Gruppo di lettura**: quattro incontri pomeridiani aperti a studenti, genitori, docenti, personale ATA e a tutta la cittadinanza, ognuno dei quali si discute di un libro precedentemente letto dai partecipanti.

Anno scolastico 2024-2025

- Certificazione linguistica: **FIRST (B2) - CAE (C1)**
- “**FAI Apprendisti Ciceroni@**”: Giornate di primavera Marzo 2025
- Ciclo di conferenze organizzato dall' “**Associazione Astronomica del Rubicone**”
- **Olimpiadi della Filosofia**
- **Gruppo di lettura**: quattro incontri pomeridiani aperti a studenti, genitori, docenti, personale ATA e a tutta la cittadinanza, ognuno dei quali si discute di un libro precedentemente letto dai partecipanti.
- progetto PNRR di approfondimento storico sul Risorgimento e la mafia “**Il ruolo del generale Garibaldi e dei magistrati Falcone e Borsellino**”
- **Peer Education** “Scuole che promuovono salute”.
- progetto “**Facile DAE**”
- Incontro in Aula Magna con lo scrittore **Matteo Bussola** sul libro “*La neve in fondo al mare*”

- progetto **Model UN** soggiorno a New York con simulazione all'interno degli Organi Istituzionali delle Nazioni Unite.

Anno scolastico 2025-2026

- “**FAI Apprendisti Ciceroni@**”: Giornate di primavera Marzo 2026
- **Olimpiadi della Filosofia**
- “**Matteo Bussola dialoga con gli studenti del Marie Curie**”, dialogo e riflessioni sui testi dell'autore.

3. ESPERIENZE FSL, STAGE E TIROCINI FORMATIVI ESTIVI

Per quanto attiene ai percorsi di FSL (ex PCTO), si rimanda alla sezione degli allegati al presente documento nella quale sono riportate, come allegato n. 2, l'elenco delle attività svolte dagli alunni di questa classe.

4. VIAGGI D'ISTRUZIONE SVOLTI

Anno scolastico 2023-2024

- viaggio d'Istruzione a **Roma e Cinecittà**, visione del musical “Grease” presso il Teatro Brancaccio.

Anno scolastico 2024-2025

- visita alla **mostra “Ritratto d'artista”** presso i Musei di San Domenico di Forlì,
- viaggio d'Istruzione in **Sicilia: visita delle città di Palermo, Siracusa, Taormina, Noto e Modica**
 - visione dello spettacolo teatrale “Edipo a Colono” presso l'antico teatro greco di Siracusa.
 - Incontro con Fiammetta Borsellino presso lo studio all'interno del Palazzo di Giustizia di Palermo.

Anno scolastico 2025-2026

- **Festival della Filosofia**: Modena Carpi e Fossoli
- Uscita didattica a Bologna: educare attraverso i luoghi. **Bologna e la strage del 2 agosto 1980** con laboratorio storico; visita al **museo Morandi** e laboratorio artistico.
- **Viaggio della memoria a Monaco Dachau e Norimberga** preparato e svolto in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza di Rimini.

5. OGNI ALTRO ELEMENTO CHE I CONSIGLI DI CLASSE RITENGANO SIGNIFICATIVO AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

- In occasione del **Festival della Filosofia** svolto a Modena il 19 e 20 settembre 2026 i ragazzi hanno seguito le seguenti conferenze:
 - Mauro Bonazzi, Socrate | Modena, 19/09/2025
 - Roberta De Monticelli, Agostino e la guerra dentro | Modena, 19/09/2025
 - Chiara Saraceno, Diritto a fiorire | Modena, 19/09/2025
 - Massimo Recalcati, Elogio del maestro | Carpi, 19/09/2025
 - Roberto Esposito, Nel rovescio della ragione | Modena, 20/09/2025e hanno visitato il **Campo di Fossoli** (campo di transito) e il **museo al Deportato** di Carpi.
- In occasione del **Viaggio della Memoria svolto a MONACO, DACHAU e NORIMBERGA** dopo la visita al Campo di concentramento i ragazzi, all'interno delle aule dell'Università di Monaco, hanno seguito un laboratorio, tenuto dalla ricercatrice dell'Istituto Storico di Rimini in collaborazione con le guide del Campo di Dachau sulle biografie dei deportati. (due alunni non hanno partecipato al viaggio d'Istruzione)

VALUTAZIONE, VERIFICHE E SIMULAZIONI D'ESAME

Al documento sono allegati gli atti relativi a prove di simulazione e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'Esame di Maturità.

PROCEDURE DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI **(Regolamento "M. Curie" con gli aggiornamenti di cui alla legge 150/2024 e relativi decreti attuativi (DPR 134 e 135))**

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Ciascun alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva e il voto, attribuito in sede di scrutinio finale o intermedio (primo periodo) deve essere espressione di sintesi valutativa. Deve, pertanto, fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche didattiche adottate dai docenti in relazione a quanto emerso nelle specifiche riunioni di dipartimento disciplinari.

CORRISPONDENZA DOCIMOLOGICA TRA VOTO ASSEGNATO E GIUDIZIO ESPRESSO IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

Voto	GIUDIZIO	Conoscenza	Capacità/abilità	Competenze
1, 2	Assolutamente insufficiente	Nessuna o limitatissima	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato, né a produrre elaborati molto semplici, né a risolvere problemi.	Non è in grado di comunicare efficacemente in modo scritto o orale, comprendere testi, utilizzare formule o procedure.
3	Nettamente insufficiente	Molto limitata	Non riesce a comprendere i contenuti, a produrre elaborati scritti o orali, a risolvere problemi.	Commette gravi errori che compromettono la comunicazione scritta e orale, la comprensione dei testi, l'utilizzazione di tecniche e procedure, l'analisi di fenomeni e dati.
4	Gravemente insufficiente	Frammentaria con gravi lacune	Trova notevoli difficoltà nel comprendere i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere problemi.	Commette errori che compromettono la comunicazione scritta e orale, la comprensione dei testi, l'utilizzazione di tecniche e procedure, l'analisi di fenomeni e dati.
5	Insufficiente	Frammentaria e superficiale	Commette errori e complessivamente non è in grado di comprendere i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere semplici problemi.	In misura limitata utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, comprende i testi, utilizza tecniche e procedure.
6	Sufficiente	Nozionistica e non approfondita	Commettendo pochi errori è in grado di comprendere e rielaborare i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere problemi, interpretare e classificare fenomeni e dati.	In maniera accettabile utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure, analizza fenomeni e dati.
7	Discreto	Completa ma non sempre approfondita	Senza commettere errori è in grado di comprendere e rielaborare i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere problemi, interpretare e classificare fenomeni e dati.	In maniera corretta, utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure, analizza fenomeni e dati.
8	Buono	Completa, puntuale e approfondita	È in grado, pur con qualche imprecisione di padroneggiare i contenuti, produrre testi scritti o orali anche complessi, risolvere problemi, comprendere dimostrazioni anche complesse, interpretare e classificare fenomeni e dati.	In maniera approfondita utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure complesse, analizza fenomeni e dati.

9	Ottimo	Completa, dettagliata, coordinata	È in grado, senza imprecisioni, di padroneggiare i contenuti, produrre complessi testi scritti e orali, risolvere complessi problemi e dimostrazioni, interpretare e classificare complessi fenomeni e dati complessi.	In maniera autonoma e dettagliata utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure complesse, analizza fenomeni e dati, stabilisce connessioni tra i saperi.
10	Eccellente	Completa, ampliata, personalizzata	Sa comprendere e rielaborare in modo personale testi linguistici, cogliendone le relazioni logiche. Sa produrre testi corretti e coerenti, risolvere problemi e dimostrazioni anche nuovi, sa comprendere fenomeni e dati anche nuovi e complessi.	In maniera creativa e originale, autonoma e molto approfondita, applicando le conoscenze acquisite anche in ambiti nuovi, utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi in modo valido e rigoroso, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure, analizza fenomeni e dati.

Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni DVA, DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei rispettivi PEI - PDP redatti per il corrente a.s.. La valutazione è effettuata in relazione a tali documenti nelle seguenti modalità:

1. Per gli alunni in condizione di disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione, periodica e finale, sulla base del piano educativo individualizzato (PEI) aggiornato alle disposizioni legislative vigenti (D.I. 182/2020 novellato dal D.I. 153/2023) con le relative opzioni riguardo la tipologia di progettazione didattica (ordinaria, personalizzata, differenziata). Si precisa che l'art. 4 del D.Lgs. 62/2024 (cui si rimanda per ogni approfondimento a riguardo) ha aggiornato la terminologia in materia di disabilità.
2. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati (ai sensi della legge 170/2010 e del D.M. 5669/2011), e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati che siano stati destinatari di specifico PDP, la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, deve essere coerente con gli interventi pedagogici e didattici indicati nel piano didattico personalizzato (*).

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(Estratto dal Regolamento di Istituto di cui alla Legge 150/2024 - DPR 122/09 come modificato dal DPR 135/2025; D.Lgs. 62/2017)

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al DPR 249/98 e successive modificazioni.

Norme di cui al **DPR 122/2009 e DPR 249/98:**

- In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce la valutazione del comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti (Art.7,col 1 bis);
- I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'art. 1, co 784-787, della l.30/12/2018, n°145, (ora FSL), coerenti col PTOF e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati. La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti ed esplicitati nel PTOF.
- **La valutazione non deve riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, relativo all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.**

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento e che in ogni caso la presenza di note disciplinari costituisce un'aggravante ai fini dell'attribuzione del voto.

INDICATORI: La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

- Impegno e partecipazione alle attività di carattere educativo e didattico organizzate dalla scuola;
- Perseveranza e costanza nell'applicazione;
- Rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola;
- Puntualità nello svolgimento delle consegne, rispetto dei tempi scolastici;
- Corretto uso e rispetto dei materiali, delle strutture scolastiche e delle disposizioni riguardo i comportamenti da osservare in tema di sicurezza;
- Numero delle assenze, ritardi e/o uscite anticipate;
- Progressivo miglioramento nel comportamento e nel profitto scolastico;
- Correttezza di comportamento e grado di giudizio acquisito dal tutor aziendale nelle attività FSL, stage in aziende del settore, eventuali tirocini formativi estivi;
- Correttezza del comportamento durante uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- Correttezza di comportamento e grado di partecipazione dimostrata nei vari progetti PTOF dell'Istituto.

Norme aggiornate alla Legge 150/2024 (DPR 135/2025)

*La **Legge n. 150 del 1 ottobre 2024**, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16/10/2024 in materia di **“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”**, interviene sulla valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e sulla valutazione del comportamento degli studenti, stabilendo nuove regole e imponendo modifiche sostanziali ai Regolamenti d'Istituto della scuola secondaria di secondo grado.*

	Scrutinio Periodico	Scrutinio finale
voto inferiore a 6	Coinvolgimento dello studente in attività di <u>approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale</u>, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il compito assegnato La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10 deve essere motivata e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Art.7 co.2 bis e co.3	NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Art. 7co.2 e co.3

	Scrutinio finale
voto pari a 6	Sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva e assegnazione della predisposizione di un <u>elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale</u> da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. L'elaborato si discute in sede di accertamento delle carenze formative (esami di sospensione del giudizio) La mancata presentazione dell'<u>elaborato</u> prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, <u>ovvero l'esito non positivo</u>, comporta la <u>non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva (Art. 7, co 2-ter)</u>.

voto pari a 6 voto inferiore a 6	Scrutinio finale per le CLASSI V <i>(La Legge 150/2024 ha introdotto modificazioni al D.Lgs. 62/2017. Nello specifico per quanto riguarda le classi QUINTE si precisa quanto segue (art. 13, comma 2/d):</i> Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi (scrutinio finale delle classi V), il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo; Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi; <u>Suggerimenti per l'elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale:</u> • Progetto di volontariato locale. Proposta di progetto di volontariato come organizzare raccolte alimentari di supporto per anziani, riflettendo sull'importanza dell'impegno civico e della solidarietà; • Analisi di un fatto di cronaca. Analisi di un episodio di cronaca legato a comportamenti antisociali o illegali, con riflessione sulle dinamiche sociali coinvolte e sulle possibili soluzioni per prevenire tali situazioni. • Proposta di miglioramento scolastico. Individuazione di un aspetto di vita scolastica suscettibile di miglioramento, come la gestione dei rifiuti o la promozione di attività inclusive; • Ricerca sulla Costituzione italiana. Approfondimento su specifici articoli della Costituzione, con particolare attenzione a diritti e doveri dei cittadini (collegare tali principi a situazioni concrete o vissute dallo studente). • Altri aspetti/prerogative e suggerimenti a cura del Consiglio di Classe di pertinenza
--	--

DESCRIPTORI del VOTO di COMPORTAMENTO (con gli aggiornamenti di cui al DPR 135/2025)

DESCRIPTORI DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Voto attribuito	Motivazione
10	Lo studente è molto impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo responsabile il materiale della scuola, frequenta con regolarità le lezioni, è puntuale nelle consegne, è molto corretto nei rapporti con i docenti e i compagni. <i>Partecipa attivamente e costruttivamente al lavoro didattico ed al dialogo educativo, ponendosi in una dimensione attiva e collaborativa.</i>
9	Lo studente è molto impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo responsabile il materiale della scuola, frequenta con regolarità le lezioni, è puntuale nelle consegne, è molto corretto nei rapporti con i docenti e con i compagni, partecipa positivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente è globalmente impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo responsabile il materiale della scuola, frequenta le lezioni con sostanziale regolarità, è abbastanza puntuale nelle consegne, è corretto con i docenti e i con compagni, è interessato al dialogo educativo.
7	Lo studente non è sempre impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo poco corretto il materiale della scuola, frequenta le lezioni in modo non regolare, con frequenti ritardi. Non è puntuale nelle consegne, non è sempre corretto il rapporto con i docenti e con i compagni ed assume atteggiamenti che talvolta disturbano lo svolgimento delle lezioni con conseguenti ammonizioni verbali o note disciplinari scritte a cura dei docenti, anche in relazione a possibili violazioni del regolamento di istituto.
6	Lo studente frequenta le lezioni in modo discontinuo con frequenti ritardi/ e uscite ripetute che rischiano di precludere la validazione dell'a.s. Denota una partecipazione distratta e un ostentato disinteresse verso ogni proposta di attività didattica nonché un costante inadempimento delle consegne scolastiche. I suoi interventi disturbanti spesso si declinano in atteggiamenti aggressivi o scorretti e non rispettosi nei confronti di pari o di adulti, configurando un comportamento volontariamente lesivo della dignità e/o della proprietà altrui. Disturba lo svolgimento delle lezioni, manifestando indifferenza/disinteresse verso gli inviti dei docenti ad assumere comportamenti adeguati e più responsabili. Ha usato in modo scorretto e offensivo i social media per danneggiare l'immagine e/o la reputazione di compagni o di adulti non escludendo eventuali atti di bullismo e/o cyberbullismo o possibili violazioni del regolamento di Istituto.

≤ 5	Lo studente ha posto in essere comportamenti ripetuti nel tempo volutamente lesivi della dignità e/o della proprietà altrui e reiterato azioni di bullismo/cyberbullismo gravi nei confronti di pari e/o di adulti, con eventuali provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica. Nello specifico, la valutazione del comportamento inferiore ai sei decimi è prevista in tali casi: ● L'allievo/a ha commesso reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui; ● Ha commesso atti violenti e/o di aggressione nei confronti del personale scolastico e/o dei docenti o dei suoi pari; ● Ha commesso azioni volte in modo determinante a trasgredire disposizioni di sicurezza e/o violazioni del regolamento di Istituto tali da mettere in pericolo la salute o l'incolumità dei compagni e/o di adulti; ● Nonostante la commissione di atti identificabili come reati e l'applicazione di interventi sanzionatori da parte della scuola, l'alunno non ha dimostrato la volontà di adeguare il suo comportamento, <u>reiterando atti gravi</u> e lesivi nei confronti dei pari e degli adulti o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.
------------	---

VALUTAZIONE dei percorsi di formazione scuola-lavoro FSL (ex PCTO)

L'attività FSL è inquadrata per norma di Legge (L.107/15) in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010 con gli aggiornamenti di cui al D.Lgs. 145/2018 e dal D.L. 127/25. L'utilizzo della metodologia connessa allo sviluppo dei percorsi FSL, trasforma il modello di apprendimento legato alle sole singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore dell'orientamento formativo e degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti e del comportamento negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno

La valutazione del comportamento (**Valutazione di processo**) è legata agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente. Tale valutazione, a conclusione dell'a.s. in sede di scrutinio finale, contribuisce a determinare il voto di comportamento tenendo conto di alcuni indicatori contenuti nella scheda di valutazione (*puntualità, rispetto delle regole, operosità e senso di responsabilità, capacità di lavorare in gruppo, atteggiamenti e comportamenti dello studente...*) e da quanto espresso in merito dal tutor/referente FSL di classe.

Per la valutazione degli apprendimenti (**Valutazione dei risultati**) ad integrazione del voto di profitto nelle varie discipline, i singoli docenti dei vari consigli di classe provvederanno a somministrare in itinere agli allievi delle proprie classi verifiche atte a valutare le competenze acquisite durante i percorsi FSL in base alla preventiva programmazione disciplinare (*competenze di base, competenze di tipo tecnico/professionale, relazionali, organizzative e linguistiche, trasversali, verifica dei risultati conseguiti in apposite prove intermedie ecc.*) individuando le correlazioni tra i saperi ed il curriculum delle discipline e le esperienze acquisite nei percorsi FSL.

Alla valutazione degli apprendimenti potrà inoltre concorrere anche quanto indicato nell'apposita scheda di valutazione dal tutor esterno, nell'individuazione di specifici compiti e competenze acquisite dall'allievo nel percorso formativo. In sostanza:

✚ Acquisizioni di “voti in più” che si aggiungono alle valutazioni nelle singole discipline e che integrano il profitto dell'allievo attraverso apposite verifiche emerse dalla somministrazione in classe di moduli specifici previsti nella programmazione didattica e/o attraverso apposite verifiche scritte/orali e pratiche che evidenzino alcune conoscenze e competenze maturate nei percorsi di alternanza scuola-lavoro del triennio;

✚ I percorsi FSL come “*ulteriori elementi di giudizio*” (in sede di scrutinio) che costituiscono evidenze di diversa origine di cui tener conto nel giudizio complessivo sui livelli di apprendimento raggiunti dallo studente e sul giudizio di comportamento, anche attraverso il giudizio espresso su tali attività dal tutor esterno;

✚ Percorsi FSL come insieme di evidenze delle “*competenze distintive*” che confluiscono nel *portfolio dello studente* e ne arricchiscono il CV nell'ambito della conduzione del colloquio d'esame e del “*curriculum dello studente*” (classi QUINTE);

✚ Percorsi FSL quali attività integrative al processo di orientamento formativo dello studente nell'ambito del triennio di studi, ai sensi del DM 328/2022 e D.M. 321/2024 ed aggiornamenti successivi.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (Percorsi ESL)

- In riferimento alla Racc. UE del 23/04/2008 sulla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);
- In riferimento al D.Lgs. 13/2013 per la definizione delle norme generali e la validazione degli standard minimi di servizio del Sistema Nazionale di certificazione delle competenze;
- Visto il Decreto MLPS-MIUR 8 Gennaio 2018 per l'Istituzione del Quadro Nazionale delle Qualifiche (QNQ) di cui al D.Lgs. 13/2013 quale raccordo del sistema EQF-UE al Sistema Italiano delle qualificazioni;
- Vista La Legge 107/15, art. 1, commi 33-43 con gli aggiornamenti di cui alla Legge 145/2018 e 164/2025;

Considerato il Quadro Nazionale delle Qualifiche (QNQ) in coerenza con il Quadro Europeo EQF (Livello n° 4) corrispondente ad una referenziazione di Scuola Secondaria Superiore di II grado di durata quinquennale con riferimento alle seguenti definizioni (Decreto MLPS-MIUR del 8 Gennaio 2018):

Livello QNQ	Conoscenze	Abilità (Cognitive e Pratiche)	Autonomia e Responsabilità
Livello n° 4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale ed approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Utilizzare, anche attraverso specifici adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni, una gamma di saperi , metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazioni necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: Problem solving, cooperazione e multitasking	Provvedere al conseguimento degli obiettivi , coordinando ed integrando le attività ed i risultati anche di altri , partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto anche a cambiamenti imprevisti.

CONOSCENZE. Le conoscenze sono definite come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Esse sono dunque un insieme di nozioni, fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del quadro EU, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche:

- **Teoriche** (saper comprendere): conoscenze essenziali e necessarie per la comprensione di un fenomeno, un oggetto, una situazione, una comprensione di funzionamento...;
- **Pratiche/Procedurali** (sapere come procedere): conoscenze necessarie e connotative che servono a descrivere «come agire» in vari contesti di lavoro o di studio a vari livelli di comprensione e di ricerca;
- **Cognitive** (elaborazione delle informazioni): conoscenze necessarie alla formulazione, all'analisi e alla risoluzione dei problemi con livelli crescenti di specializzazione, approfondimento e consapevolezza

ABILITA'. Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi, utilizzando specifici strumenti operativi (procedimenti, tecniche, metodi, tecnologie, risorse informatiche...). Nel contesto del quadro EU, le abilità sono descritte come:

- **Cognitive**: comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo;
- **Pratiche**: comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti

COMPETENZE. Indica sommariamente la capacità delle persone di combinare, in modo autonomo, tacitamente o esplicitamente e in un contesto particolare, i diversi elementi delle conoscenze e abilità che possiedono. Nel contesto del quadro EU, le competenze nel QNQ sono descritte in termini di Autonomia e Responsabilità, ovvero nell'essere in grado di:

- Utilizzare, operare, diagnosticare, interpretare, elaborare, affrontare ecc.;
- Relazionarsi, partecipare, comunicare, fare squadra ecc.;
- Coordinare, gestire, occuparsi di, dirigere ecc.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' connesse all'apprendimento trasversale di Educazione Civica (D.M. 35/2020 , Delibere del Collegio Docenti e aggiornamenti di cui al D.M. 183/2024)

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e – con riferimento alle classi terze, quarte e quinte - all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito di tale insegnamento trasversale.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge (Decreto n° 183/2024) e sono raggruppati tenendo a riferimento tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza Digitale. La legge prevede che all'insegnamento di Ed. Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Competenze, Obiettivi di apprendimento e Criteri di valutazione

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum di Ed. Civica e affrontate durante l'attività didattica. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, come da allegato al D.M. 183/2024**. Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<u>CONVIVENZA CIVILE</u>	<i>Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture; Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.</i>
<u>PARTECIPAZIONE</u>	<i>Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche.</i>
<u>RESPONSABILITA'</u>	<i>Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici; Percezione di sé come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative.</i>
<u>RELAZIONALITA'</u>	<i>Relazioni positive e serene con coetanei e con adulti (collaborazione/disponibilità); Condivisione sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza attraverso dialoghi costruttivi; Rispetto delle diversità.</i>

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA e CORRISPONDENZA di VOTO

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<u>CONVIVENZA CIVILE</u>	<i>Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture; Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.</i>

<u>PARTECIPAZIONE</u>	<i>Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche.</i>
<u>RESPONSABILITA'</u>	<i>Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici; Percezione di sé come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative.</i>
<u>RELAZIONALITA'</u>	<i>Relazioni positive e serene con coetanei e con adulti (collaborazione/disponibilità); Condivisione sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza attraverso dialoghi costruttivi. Rispetto delle diversità.</i>

Gli indicatori ed i relativi livelli di valutazione vanno associati alle competenze e agli obiettivi di apprendimento previsti nel D.M. 183/2024. Tali elementi possono essere graduati ulteriormente dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA e CORRISPONDENZA di VOTO

INDICATORI	INIZIALE (D) <u>VOTO 4-5</u>	BASE(C) <u>VOTO 6</u>	INTERMEDIO (B) <u>VOTO 7-8</u>	AVANZATO (A) <u>VOTO 9- 10</u>
1. Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste
2. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno
3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA o dell'esposizione)	La relazione ed esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione ed illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	La relazione ed esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico

PARTE SECONDA

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Fabiola Righi

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

Il percorso che è stato costruito con gli studenti della classe 5BL nelle materie di Lingua e letteratura italiana e Lingua e Cultura latina si è sviluppato in cinque anni, tranne il periodo che va dal secondo quadrimestre del primo anno al primo trimestre del secondo anno del Liceo. Nel corso dei cinque anni, con la classe si è instaurato un clima sereno, collaborativo e improntato al dialogo costruttivo. Gli studenti hanno partecipato alle attività didattiche con atteggiamento generalmente corretto e disponibile al confronto, dimostrando un discreto interesse per la disciplina attraverso domande e interventi personali durante la lezione. Sul piano delle competenze sono emerse, in parte della classe, alcune fragilità sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale, dovute soprattutto ad un approccio allo studio ancora prevalentemente mnemonico e scolastico, non sempre accompagnato da adeguate capacità di analisi e rielaborazione critica dei contenuti. Per favorire un progressivo superamento di tali difficoltà, si è cercato di guidare gli studenti verso una maggiore consapevolezza metodologica, spiegando loro molto bene, sia allo scritto che all'orale, attraverso giudizi, non solo voti, gli errori più grossolani di forma e contenuto in modo da avviare una riflessione e predisporre attività mirate al consolidamento. Parallelamente si è lavorato sul potenziamento delle capacità espressive e argomentative, fornendo strumenti e indicazioni utili a rendere più sicura ed efficace l'esposizione dei contenuti. Nel complesso, la classe ha mostrato disponibilità all'impegno, anche se non sempre da parte di tutti. Alcuni studenti manifestano una vivacità caratteriale che, soprattutto nei momenti di transizione dell'attività didattica, richiede talvolta di essere maggiormente canalizzata; altri stanno progressivamente maturando una maggiore capacità di organizzazione nello studio e nella gestione delle verifiche e delle interrogazioni. Tutti gli studenti hanno acquisito gli strumenti necessari per affrontare in maniera sicura le diverse tipologie previste nella Prima Prova dell'Esame di Stato, che sono state portate avanti fin dalla terza liceo.

Obiettivi raggiunti

- Conoscere le linee fondamentali di sviluppo della storia della letteratura italiana, dall'Unità ai giorni
- Avere la consapevolezza della complessità del sistema letterario, delle scansioni epocali e, quindi, dello spessore storico del fenomeno letterario;
- Essere in grado di decodificare e analizzare un testo letterario, sia in prosa che in poesia;
- Saper istituire connessioni tra la poetica di un autore e gli aspetti del pensiero del suo tempo;
- Essere in grado di confrontare testi e opuscoli, e le sue relazioni con le altre letterature;

- Conoscere la poetica, lo stile, le opere degli autori che costituiscono il canone della nostra letteratura otto-novecentesca;
- Conoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari presi in esame e il loro sviluppo tra elementi di continuità e innovazione;
- essere affini per genere e/o per tema e/o per caratteristiche narrative, utilizzando le categorie letterarie come grandi strutture conoscitive e interpretative del reale;
- Padronanza della lingua italiana sia nella produzione orale, sia nella composizione scritta;
- Utilizzo del lessico specifico della disciplina;
- Capacità di pianificare e di produrre testi coerenti, corretti dal punto di vista formale e con un registro adeguato nei diversi contesti comunicativi;
- Capacità di produrre testi conformi alle diverse tipologie dell'Esame di Stato, ben strutturati, corretti e coesi;
- Capacità di esprimere valutazioni personali motivate su un testo letterario, una corrente di pensiero, una tematica;

Metodologia di lavoro

Il testo al centro: l'attività didattica è stata impostata attribuendo un ruolo centrale al testo degli autori, fondamentale per la comprensione e l'interpretazione dei significati culturali e storici. A volte sono partita direttamente dal testo senza introdurre l'opera, mentre altre volte, dopo una preliminare contestualizzazione dell'autore e delle opere affrontate, il lavoro si è sviluppato attraverso la lettura e l'analisi del documento, accompagnata da momenti di approfondimento, riflessione e confronto in classe. Ho sempre dato la priorità al lavoro e al confronto in classe piuttosto che la consegna a casa. Le domande e gli interventi degli studenti sono stati accolti come occasioni utili di chiarimento e di discussione condivisa. Nel corso dell'anno sono state inoltre esercitate le diverse tipologie di scrittura previste per la prima prova dell'esame di stato, già introdotte negli anni precedenti. Particolare cura è stata riservata alla correzione e alla restituzione delle verifiche scritte: la correzione prevede, oltre alla griglia di valutazione, un commento dell'insegnante e testi anche riscritti per mostrare le alternative corrette agli errori più ostici. Inoltre, soprattutto per le situazioni di maggiore difficoltà, sono stati previsti momenti di revisione individuale finalizzati a fornire indicazioni utili al miglioramento delle competenze argomentative ed espressive.

Strumenti di lavoro

Libri di testo in adozione: C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, Letteratura visione del mondo, Vol. 2B, Dal Neoclassicismo al Romanticismo, Loescher Editore;

C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, Letteratura visione del mondo, Vol. 3A, Dall'unità d'Italia alla fine dell'Ottocento, Loescher Editore;

C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, Letteratura visione del mondo, Vol. 3B, Dal Novecento ai giorni nostri, Loescher Editore;

Altri strumenti di lavoro:

Presentazioni in Power Point;

Utilizzo della LIM;

Fotocopie e testi aggiuntivi degli autori presi in considerazione pubblicati su classroom;

I libri della Biblioteca di classe dell'Istituto;

Il vocabolario della lingua italiana.

Criteri di valutazione e verifiche

La valutazione sommativa ha preso in considerazione diversi aspetti del percorso scolastico degli studenti: l'attenzione e l'ascolto durante le lezioni, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse mostrato nei confronti della disciplina, la cura e l'impegno nello svolgimento delle attività assegnate. E' stato inoltre valorizzato il progresso compiuto da ciascuno rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche scritte sono state valutate utilizzando la griglia comune del Dipartimento di Lettere e sono state strutturate in base alle tipologie previste dall'Esame di Stato: Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo; Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. In data 10 aprile 2026 è stata svolta la Simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato rivolta alle classi quinte del Liceo. I criteri per la valutazione delle prove orali sono: • l'acquisizione delle conoscenze di base e la loro rielaborazione personale; • la comprensione, l'analisi e la contestualizzazione di un testo letterario; • la capacità di riconoscere autori, temi e correnti letterarie a partire dai testi • l'organizzazione coerente ed efficace del discorso; • l'abilità di stabilire collegamenti e fare confronti. La valutazione di ogni prova (orale e scritta) è stata sempre esplicitata in modo dettagliato agli studenti insieme ai criteri che l'hanno determinata e ai suggerimenti per migliorare.

Contenuti disciplinari

1 – L'età del Romanticismo

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

Origine del termine, linee fondamentali e sviluppi del Romanticismo europeo: le tematiche negative; le grandi trasformazioni storiche, sociali ed economiche; il mutato ruolo sociale degli intellettuali; l'artista incompreso e ribelle; arte e mercato; l'irrazionale; il soggettivismo; la tensione verso l'infinito; la *sehnsucht*; l'esotismo spaziale e temporale; un ritorno alla religiosità; l'infanzia; l'età primitiva; origini e specificità del Romanticismo italiano: l'arretratezza civile, economica e culturale; le istituzioni culturali; il gruppo del Conciliatore: Giovanni Berchet, i fratelli Verri, la polemica classico-romantica in Italia

Lecture:

- F. Schiller, "Poesia degli antichi e poesia dei moderni", pag. 175;
- F. Schlegel, "Il sentimentale nella poesia romantica", pag. 178-179;
- Madame de Staël, "Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani", Sulla maniera e la utilità delle traduzioni – D1 p. 223;
- Pietro Giordani, "Le ragioni dei classicisti: immutabilità dell'arte e genio italiano" (testo pubblicato su classroom)
- Giovanni Berchet, "Un nuovo soggetto: il popolo", da Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo – D3 p. 228.
- Primo piano: Il concetto di "popolo" nel Romanticismo

2- Alessandro Manzoni:

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

La vita e la personalità. La formazione culturale e il pensiero. La concezione religiosa e il rapporto con la fede. La poetica: documenti e nodi critici (posizione rispetto alla polemica classico- romantica, conciliazione *vero storico e vero poetico*, unità aristoteliche, problema della lingua). Le opere: le opere giovanili, il carne *In morte*

di Carlo Imbonati, gli *Inni sacri*, le tragedie *Il conte di Carmagnola* e *Adelchi*, le *Odi civili e patriottiche*, *I promessi sposi* (la scelta del romanzo; l'influenza del romanzo scottiano e della narrativa nera; la stesura in tre tempi; le differenze tra il *Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*; la strategia narrativa: tecniche narrative e artificio del manoscritto; il rapporto tra il quadro storico e l'invenzione; la visione sociale; la lettura come romanzo di formazione; il «sugo» della storia).

Lecture:

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

“Storia, poesia e romanzesco” da Lettera allo Chauvet sull'unità di tempo e luogo nella tragedia – D1 p. 280;

“Lettera sul Romanticismo” a Cesare D'Azeglio – D2 p. 282;

“Il cinque maggio”: parafrasi e analisi di tutta l'Ode a pag.294;

“Soffri e sii grande: il destino di un principe”, *Adelchi*, atto III, scena I, vv. 32-102 p. 426;

“La morte di Adelchi”, *Adelchi*, atto V, scena VIII, vv. 332-64 – T6 p. 319;

“La digressione: la monaca di Monza”, *I promessi sposi*, pag. 382;

“I ritratti di Gertrude e di Egidio”, *I promessi sposi*, pag.387;

“La fine del romanzo e il «sugo della storia», *I promessi sposi*, cap. XXXVIII – T10 p. 408.

I promessi sposi (lettura integrale effettuata al biennio; ripresa della trama e dei personaggi in generale).

3 - Giacomo Leopardi

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

La vita, il contesto, i rapporti familiari, la personalità. La formazione culturale e la sua posizione rispetto alla polemica classico-romantica: il classicismo romantico di Leopardi; Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo. Il pensiero: la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico; il pessimismo eroico. La dialettica del vago e dell'indefinito: teoria del piacere; teoria della visione; teoria del suono; la rimembranza; antichi e moderni La conversione estetica e quella filosofica. Le opere: lo *Zibaldone*, le *Canzoni civili e patriottiche*, le *Canzoni filosofiche*, i *Piccoli idilli*, le *Operette morali*, i *Canti pisano-recanatesi*, il *Ciclo di Aspasia*, *La ginestra*.

Lecture:

“La teoria della visione” - testo in fotocopia e pubblicato su classroom

“La mutazione dall'antico al moderno”, *Zibaldone*, p. 450;

“L'uomo tra l'infinito e il nulla”, *Zibaldone*, p.451;

“Parole e termini”, *Zibaldone*, p. 457;

“La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo”, *Zibaldone*, p. 629;

Canti:

“Ultimo canto di Saffo: lettura, analisi e contestualizzazione dal v.37 al v.72 p. 475;

“L'infinito”, p. 485;

“La sera del dì di festa”, p. 492;

“A Silvia”, p. 501;

“Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”, p. 515;

“La quiete dopo la tempesta”, p. 522;

“Il sabato del villaggio”, p. 527;

“A se stesso”, p. 531;

“La ginestra o il fiore del deserto” sintesi del contenuto;

Le operette morali:

“Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere”, p. 608;

“Dialogo della natura e di un islandese”, p. 581;

Lavoro autonomo: ad ogni studente è stata assegnata un'operetta da studiare per l'interrogazione. Le altre Operette Morali prese in esame sono:

“Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo”, p. 569;

“Dialogo della Moda e della Morte”, p.562;

“Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare”, p. 576;

“Dialogo di Plotino e di Porfirio”, p. 602;

“Dialogo di Tristano e di un amico”, p. 612.

4 – Quadro letterario del secondo Ottocento

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

Progresso, scienza e Positivismo; il darwinismo; l'arte scopre il vero; il nuovo pubblico di lettori; l'artista e la società; realismi e letteratura.

5 – La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

Origine del nome. Caratteristiche di questo “fermento” che accomunano tutti gli Scapigliati. Legami con la letteratura francese e con il Positivismo. Attenzione al vero e sua deformazione. Visione della donna e dell'amore. Espressionismo linguistico. Limiti e meriti della Scapigliatura.

Lecture:

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

Cletto Arrighi, “Chi sono gli Scapigliati?”, La Scapigliatura e il 6 febbraio, p.59;

Emilio Praga, “Preludio”, p. 64;

Igino Ugo Tarchetti, Fosca, “Amore e malattia”, capp. XXII e XXXIII, p. 71.

6 - L'età del Realismo

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

Il contesto storico. Il quadro culturale: l'affermazione del Positivismo, la scoperta di nuovi campi del sapere. Hyppolite Taine e il determinismo. I precursori: Flaubert. Il ruolo centrale di Emile Zola. I manifesti del Naturalismo: la prefazione al romanzo *Germinie Lacerteux* dei fratelli de Goncourt; la premessa al ciclo dei *Rougon-Macquart* e *Il romanzo sperimentale* di Zola.

Lecture:

E. e J. De Goncourt, “Prefazione a Germinie Lacerteux” (in fotocopia);

Charles Darwin, “I fondamenti della teoria evolutiva”, pag170-171;

7 - Giovanni Verga e il Verismo

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

La diffusione del modello naturalista; l'assenza di una scuola verista e cenni su Luigi Capuana. La vita e la personalità di Giovanni Verga. I romanzi mondani e preveristi: *Una peccatrice*, *Storia di una capinera*, *Eva*, *Eros*, *Tigre reale*. Le ragioni e i limiti della “conversione” verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità; la tecnica narrativa; la regressione; l'ideale dell'ostrica; la lotta per la vita come legge di natura; il pessimismo. Differenze fra Verga e Zola. *Nedda*. *Vita dei campi*. Il progetto del *Ciclo dei vinti*. *I Malavoglia*: l'irruzione della storia; modernità e tradizione; la costruzione bipolare del romanzo. Le *Novelle rusticane*. *Mastro don Gesualdo*: l'impianto narrativo; il conflitto valori – economicità; il self-made man che si costruisce il proprio destino. Le tecniche narrative e la soluzione linguistica.

Lecture:

Lettera a Salvatore Farina, "Faccia a faccia col fatto", p. 263;

I Malavoglia, Prefazione, "Gli effetti del progresso sulla società", p.267;

Vita dei campi:

"Rosso Malpelo", pag.275-286;

"La lupa", pag. 291-294;

Novelle rusticane:

"La roba", pag.301-305;

I Malavoglia

"La famiglia Malavoglia", p. 323;

"La rivoluzione delle donne", p. 341-343;

"L'addio", p. 344-347;

Da Mastro don Gesualdo:

"La morte di Gesualdo", p. 360-364.

8 - Il Decadentismo e i Simbolisti francesi

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

La poetica del Decadentismo; l'origine del termine; l'irrazionalismo; l'inconscio; gli stati di alterazione della coscienza; il panismo; l'artista "veggente"; la poesia pura; la vita come opera d'arte; il ruolo dell'intellettuale e la reazione alla cultura di massa; ambiguità sintattiche e semantiche: la metafora, il simbolo, la sinestesia; la malattia, la morte e l'ammirazione per la decadenza; il rifiuto aristocratico della normalità; l'artista maledetto; l'esteta; l'inetto; la donna fatale; il mito del fanciullino; Baudelaire, precursore del Decadentismo: *Les fleurs du mal*, il rapporto dell'intellettuale con la società e con il pubblico, i temi della poesia baudelaireana, la ricerca di evasione (i paradisi artificiali e il culto del bello), la realtà come simbolo. La nascita del movimento e la sua diffusione in Italia.

Lecture:

Charles Baudelaire, "Perdita d'aureola", Lo spleen di Parigi, p. 385-386;

Charles Baudelaire, "L'albatro", p. 403-404;

Charles Baudelaire, "Corrispondenze", p. 405-406;

Paul Verlaine, "Languore" (in presentazione power point)

9 - La poesia dell'età del Decadentismo: Giovanni Pascoli

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

La vita, i rapporti familiari, la personalità. La poetica: la crisi del positivismo; il nido, la poetica della meraviglia, la poetica degli oggetti e la poesia pura, il simbolismo, l'impressionismo, le soluzioni formali. Eredità positiviste, e influenze decadenti. Le opere: *Il fanciullino*, *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*. La tradizione e la sperimentazione nel linguaggio poetico pascoliano.

Testi:

"Lo sguardo innocente del poeta", *Il fanciullino*, p. 463;

"X Agosto", *Myricae*, p. 479;

"Lavandare", *Myricae*, p.477;

"L'assiuolo", *Myricae*, p. 481;

"Novembre", *Myricae*, p.484

"Il gelsomino notturno", *Canti di Castelvecchio*, p. 501;

"La mia sera", *Canti di Castelvecchio* (in fotocopia).

10 - Gabriele D'Annunzio

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

La vita e la personalità. Il periodo del Cicognini e i primi esperimenti poetici: *Primo vere*, *Canto novo* e *Terra vergine*. Il periodo romano: le raccolte di novelle e il romanzo *Il piacere* (caratteristiche del protagonista, identità arte-vita, struttura narrativa del romanzo, figure femminili, legami con romanzi europei, estetismo). Il periodo napoletano: la fase della bontà e la poetica del superuomo (*Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*). Il periodo fiorentino e l'esilio in Francia: le *Laudi* (progetto e realizzazione, titolo, natura panica, miti della modernità, propaganda politica, ricerca dell'armonia).

Lecture:

“Dalfino” (in fotocopia e su classroom)

“Il compito del poeta”, pag.540;

“L’attesa”, *Il piacere*, pag.549-553;

“Il ritratto di Andrea Sperelli”, *Il piacere*, libro I, cap. II – T2 p. 554-556;

“L’opera distruttiva di Ippolita, la Nemica”, *Il trionfo della morte* - – testo in fotocopia e su classroom;

“La pioggia nel pineto”, da *Alcyone* – T8 p. 592;

“I pastori”, da *Alcyone*, pag. 607-608

11 - Il Futurismo

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

I manifesti. La poetica: paro liberismo; il rifiuto della tradizione; azione, velocità e antiromanticismo; analogia e rifiuto della punteggiatura. L'esaltazione indiscriminata della macchina. La guerra e la politica. La produzione letteraria.

Lecture:

Filippo Tommaso Marinetti:

Primo Manifesto del Futurismo (20 febbraio 1909), p. 18.

12 - Il Crepuscolarismo

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

L'atmosfera culturale. La definizione di Borgese. I poeti. I temi. La rivoluzione formale. La demitizzazione del ruolo del poeta e della funzione della poesia. Rapporti con la poesia pascoliana e dannunziana. L'eredità decadente.

Lecture:

Marino Moretti, *Il giardino dei frutti*, “A Cesena”, p. 335.

13 - Luigi Pirandello

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

La vita e la personalità. La fortuna. Eredità verista e decadente. La filosofia e la poetica pirandelliana: visione della realtà, la disgregazione dell'io, il contrasto tra la vita e la forma, il relativismo conoscitivo, la maschera, la poetica dell'umorismo, le possibili reazioni, l'“avvertimento” e il “sentimento” del contrario. Le opere: i romanzi (*Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*), il saggio *L'umorismo*, la raccolta *Novelle per un anno*, le opere teatrali della prima fase, le opere teatrali della seconda fase, le opere teatrali della terza fase (*Sei personaggi in cerca d'autore*), le opere teatrali della quarta fase.

Lecture:

Novelle per un anno:

“Ciaula scopre la luna”, p. 155;

“Il treno ha fischiato”, p. 162;

Il Fu Mattia Pascal (il romanzo è stato letto integralmente durante il periodo estivo). Vengono estrapolate le seguenti lecture:

“Le due premesse”, p.175;

“Cambio treno!”, p. 180;

“Il fu Mattia Pascal”, p.193;

Uno, Nessuno, Centomila:

“Mia moglie e il mio naso”, p. 197;

“Non conclude”, p.200.

Teatro:

“La verità velata (e non svelata) del finale”, Così è (se vi pare), atto III, scene VII – IX, p. 207

“L’ingresso in scena dei personaggi”, Sei personaggi in cerca d’autore, p. 216.

Lettura: Tra fischi e applausi: le rappresentazioni dei Sei personaggi in cerca d’autore, p.215

14 - Italo Svevo

Presentazione in power point condivisa con gli studenti

La vita. La formazione culturale e l’ambiente triestino, la fisionomia intellettuale dell’autore, i maestri e la base della sua cultura filosofica e letteraria, l’amicizia con Joyce e lo studio della psicoanalisi. La fortuna. L’eredità decadente. La poetica: gli spazi e la funzione della scrittura, il personaggio dell’*inetto* e la sua evoluzione, la funzione della psicoanalisi, la decostruzione del romanzo tradizionale. Le opere: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*. Lingua e stile.

Lecture:

“Il desiderio e il sogno”, *Senilità* cap. X, p. 106;

Il romanzo La coscienza di Zeno è stato letto integralmente dagli studenti durante l’estate. Sono state selezionate le seguenti lecture:

“La prefazione e il Preambolo”, *La coscienza di Zeno*, p. 114;

“Il fumo”, *La coscienza di Zeno*, p.117;

“Il padre di Zeno”, *La coscienza di Zeno*, p.122;

“Lo schiaffo”, *La coscienza di Zeno*, p.126;

“Il finale”, *La coscienza di Zeno*, p. 133;

Lettura: La malattia come condizione interiore, p. 116.

15 - Giuseppe Ungaretti (dopo il 15 maggio)

L’Ermetismo. La vita. Formazione cosmopolita ad Alessandria d’Egitto, soggiorno parigino, guerra sul Carso, conversione al Cattolicesimo. Le idee e la poetica: l’esperienza della trincea, la scoperta mistero, la concezione tempo, la scienza e la tecnologia, meraviglia e sgomento, il dolore. Opere: *L’Allegria (Il Porto Sepolto e Allegria di Naufragi)*, *Sentimento del Tempo*, *Il Dolore*.

Lecture:

L’Allegria

Soldati – D2 p. 409;
In memoria - T1 p. 417;
Veglia –T3 p. 421;
Fratelli –T4 p. 423;
I fiumi –T5 p. 425;
S. Martino del Carso –T6 p. 430;
Interviste: La parola a Ungaretti (D3 pp. 410-411)
G. Ungaretti, “Il segreto della poesia”, in Memorie, Fatti e persone da ricordare, RaiPlay.
P.P. Pasolini, “Comizi d’amore”, Contrasto, Roma 2015.

16 - Eugenio Montale (dopo il 15 maggio)

La vita. Periodo ligure: *Ossi di seppia*; periodo fiorentino: *Le Occasioni*; periodo milanese e attività giornalista: *La bufera e altro*, *Satura*. Idee e poetica: la funzione della poesia, il varco e il miracolo, distanza dai contemporanei, oggetti concreti e modesti, aderenza al reale.

Lecture:

Ossi di seppia:

“I limoni”, p. 477;
“Non chiederci la parola”, p. 480;
“Spesso il male di vivere ho incontrato”, p. 486;
“La casa dei doganieri”, *Le occasioni*, p.510;

Lecture: “Che cos’è la poesia” da È ancora possibile la poesia? – D1 p. 470;

“La parola a Montale”, Interviste – D2 p. 471.

Lecture - Libri della Biblioteca di classe:

“La coscienza di Zeno” di Italo Svevo;
“Il fu Mattia Pascal” di Luigi Pirandello;
“Oliva Denaro” di Viola Ardone.

Educazione civica (nel pentamestre):

Per quanto riguarda educazione civica, le ore di italiano e le ore di latino sono state utilizzate per la lettura in classe del romanzo di *Viola Ardone “Oliva Denaro”*, in raccordo con la collega di Storia e Filosofia, prof.ssa Sabrina Fattori, per affrontare il tema del “primo no” al matrimonio riparatore.

Progetto “Il quotidiano in classe”

In raccordo con la collega di Storia e Filosofia, prof.ssa Sabrina Fattori, gli studenti hanno svolto un lavoro di ricerca e collazione sui quotidiani: è stato scelto un argomento da sviluppare con una presentazione power point e oralmente davanti ai compagni di classe. Tempo concesso alla presentazione 10 minuti ciascuno.

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Fabiola Righi

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

Per quanto concerne i tratti generali dell'andamento della classe, si rimanda integralmente a quanto già esposto nella relazione della disciplina di Italiano. Lo svolgimento del programma di Latino è stato articolato sulla base dei contenuti prescritti nei programmi ministeriali e successivamente nelle riunioni di Dipartimento in accordo con i colleghi di Lettere del Liceo. Le scelte degli autori e dei testi sono tradizionali come per il programma di italiano.

Percorso affrontato insieme Il programma di letteratura è stato svolto illustrando in classe gli argomenti e gli autori ordinati in prospettiva diacronica. In classe sono state affrontate anche le letture antologiche in lingua accompagnando la traduzione con un commento grammaticale, stilistico e contenutistico. Gli studenti hanno seguito il programma con un certo interesse, anche se nelle interrogazioni si è evidenziata la fatica nell'affrontare i testi in lingua, mentre risulta più facile e interessante lo studio della letteratura che è tutto in lingua italiana. Portando avanti il programma, ho tenuto presente, come obiettivo generale, l'acquisizione del senso della continuità fra passato e presente e la conoscenza dei fenomeni letterari e degli autori della letteratura latina non solo relativamente all'importanza che hanno avuto nel loro tempo, ma nella prospettiva della continuità con i secoli seguenti e dell'influenza che essi hanno avuto nella storia letteraria. Oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati, nella valutazione, ho tenuto in considerazione anche la continuità nell'impegno e nello studio e la partecipazione al dialogo educativo.

Percorso formativo e continuità didattica Nel corso del biennio, gli studenti hanno maturato le competenze linguistiche fondamentali, indispensabili per la decodifica dei testi latini e l'analisi delle strutture morfologiche e sintattiche. Particolare attenzione è stata rivolta alla continuità tra lessico italiano e latino, avviando contemporaneamente la classe all'analisi delle componenti stilistico-retoriche dei testi. Grazie alla lunga continuità didattica, è stato possibile monitorare con precisione l'evoluzione delle abilità individuali, permettendo l'attuazione di strategie personalizzate di recupero o potenziamento. Questo lavoro di rinforzo ha permesso agli studenti con iniziali carenze di colmare il divario linguistico e di strutturare un metodo di studio più solido.

Obiettivi del triennio e risultati raggiunti Durante l'ultimo anno, l'attività didattica ha privilegiato l'indagine critica degli autori e delle opere rispetto al puro approfondimento grammaticale. Sebbene i testi siano stati analizzati attraverso traduzioni, si sono applicati i medesimi livelli di comprensione e analisi testuale previsti per la letteratura italiana. La classe ha complessivamente centrato gli obiettivi programmati a inizio anno, sebbene si riscontrino livelli di acquisizione delle competenze differenti tra i vari componenti del gruppo:

- **Competenze acquisite:** La classe è in grado di ricostruire lo sviluppo storico-letterario dell'età imperiale e di interpretare testi tradotti, identificandone i temi portanti, le peculiarità di genere e la poetica dell'autore nel suo contesto storico.
- **Fascia intermedia:** Una parte degli studenti, pur mostrando un impegno costante e avendo raggiunto la sufficienza grazie a un metodo di studio migliorato, necessita ancora di una guida nell'analisi critica e nella sintesi, per superare un approccio a volte troppo mnemonico e nozionistico.

- **Fascia alta:** Altri alunni hanno conseguito risultati brillanti, dimostrando buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Questi studenti, generalmente, sanno giustificare le scelte stilistiche degli autori e applicare con padronanza gli strumenti dell'analisi retorica acquisiti nel tempo.

Partecipazione e atteggiamento Sotto il profilo disciplinare, il comportamento della classe generalmente è corretto e rispettoso, anche se a volte eccedono con la loro esuberanza. La maggior parte degli studenti ha partecipato alle lezioni con attenzione, dimostrando impegno nel prendere appunti.

Obiettivi raggiunti

- Conoscere i caratteri salienti dei periodi storici e dei contesti culturali presi in esame comprendendo l'intreccio tra avvenimenti storici, fattori politici e socio-culturali;
- Conoscere la poetica, lo stile, le opere degli autori dell'età imperiale: Seneca, Lucano, Petronio, Quintiliano, Plinio il Vecchio, Marziale, Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito;
- Conoscere la genesi, le caratteristiche e l'evoluzione dei generi letterari affrontati;
- Saper comprendere, analizzare e commentare il testo di un autore latino affrontato in classe;
- Saper individuare in un testo le parole chiave, i campi semantici, i principali espedienti retorico stilistici adottati dall'autore;
- Saper attribuire un testo ad un determinato contesto storico-culturale e ad un autore specifico in base a rilievi tematici ed espressivi;
- Saper riconoscere la continuità di temi e problemi in senso diacronico, operando confronti tra testi affini, individuando analogie e differenze;
- Saper valutare l'aderenza al genere e gli elementi di novità e di originalità di un autore latino;
- Migliorare le competenze lessicali ed espressive;
- Individuare i principali elementi di continuità tra il mondo latino e la cultura moderna;
- Operare confronti con autori della letteratura italiana ed europea che riprendono i testi latini, o si ispirano ad essi, per cogliere la diversità di esiti letterari e culturali;
- Rielaborare in modo sempre più autonomo i contenuti;
- Essere in grado di esporre oralmente i contenuti didattici e di esprimere valutazioni personali utilizzando un linguaggio appropriato;
- Saper scrivere testi coerenti e coesi utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Metodologia di lavoro

L'impostazione del lavoro ha mirato a far percepire il mondo latino come la **radice della tradizione occidentale**. Lo studio si è concentrato sulle grandi individualità, assunte come modelli di riferimento per le letterature successive.

La metodologia ha previsto:

- **Approccio diretto ai testi:** Lettura di brani in traduzione o in lingua, prediligendo l'analisi delle potenzialità espressive e retoriche rispetto a una pedissequa scomposizione grammaticale.

- **Inquadramento storico-filosofico:** Studio degli autori in relazione alle correnti di pensiero e alle influenze culturali, specialmente greche.
- **Didattica partecipativa:** Discussioni e dibattiti in classe partendo dai messaggi scaturiti dai testi, per favorire il confronto con la sensibilità e il panorama culturale attuale.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo: E. Cantarella, G. Guidorizzi, Civitas. 2-3 L'età augustea e L'età imperiale, Einaudi Scuola;
- Vocabolario della lingua latina;
- Presentazioni in Power Point;
- Materiale di studio fornito in fotocopia e/o pubblicato su classroom (letture di approfondimento e altri testi degli autori presi in considerazione);
- Uso di Classroom.

Criteri di valutazione e verifiche

Verifiche Le prove scritte sono state composte da una parte di traduzione e/o da un testo in traduzione con comprensione, analisi e interpretazione sul modello della tipologia A dell'esame di stato e, successivamente, da una parte di contestualizzazione dell'autore considerato. Ad ogni prova sono state assegnate due ore. Nella valutazione ho preso in considerazione, per la parte linguistica, la correttezza della traduzione e/o dell'interpretazione e delle scelte lessicali, per la contestualizzazione, i contenuti e i caratteri della poetica dell'autore. Le prove orali sono state affrontate come un colloquio volto a verificare la conoscenza e la padronanza dei contenuti e delle competenze richiesti. La valutazione di ogni prova (orale e scritta) è stata sempre esplicitata agli studenti insieme ai criteri che l'hanno determinata e ai suggerimenti migliorare.

Contenuti disciplinari

GLI ELEGICI AUGUSTEI

1 - La poesia elegiaca

I caratteri dell'elegia, l'elegia in Grecia, l'elegia a Roma, lo scopo della poesia elegiaca: una vita spesa solo nell'amore e nella poesia, amore infelice e sofferto, impegno e disimpegno, i temi, il rifiuto della poesia impegnata, il *servitium amoris*, il rapporto fra il poeta e la donna, i rapporti con i neoterici, l'inventore Cornelio Gallo.

2 - Tibullo

Vita e opere, Il Corpus Tibullianum, l'amore per Delia, non solo Delia: varietà di temi, la passione per Nèmesi, la quiete dei campi e l'affetto degli amici, Ligdamo e Sulpicia, lo stile terso ed elegante.

Testi:

“Sulpicia, la voce di una donna innamorata”, Corpus Tibullianum III, 13;

Lettura: Sulpicia nel Corpus Tibullianum

3 - Properzio:

Vita e opere, il Callimaco romano, una poesia più profonda e complessa di quella di Tibullo, l'amore per Cynthia, il momento del successo, il momento della svolta, dal rifiuto all'adesione, uno stile raffinato e denso.

Testi:

“Una legge odiosa”, Carmina II, 7;

“La scelta di Tarpea”, Carmina IV, 4;

4 - Ovidio

Vita e opere. Le opere elegiache: i temi e gli elementi di originalità degli *Amores*; un ‘*ignotus opus*’ all'interno del genere elegiaco: la fusione fra mito ed elegia delle *Heroides*, il punto di vista femminile. Le opere erotico-didascaliche: l'amore come *lusus* nell'*Ars amatoria*, la ‘ritrattazione’ dei *Remedia amoris*. Le *Metamorfosi*: caratteri e intrecci, i modelli e la tecnica narrativa, i temi e la natura delle metamorfosi, centralità del tema amoroso, la ricerca del *pathos*; un genere innovativo: il superamento dell'epica. I *Fasti*: intento dell'opera e artifici narrativi. Passi in traduzione dall'*Ars amatoria* e dalle *Metamorfosi*. Lettura di alcune lettere tratte da *Heroides*.

Testi:

“Tutte le donne mi piacciono!”, *Amores* II, 4;

“In amore vince chi inganna”, *Ars Amatoria*, vv. 611-618; 631-668;

“Consigli di bellezza”, *Medicamina*, vv. 1-68;

“Didone scrive a Enea”, *Heroides*, 7;

“Apollo e Dafne”, *Metamorfosi*, I, vv. 452-480; 490-559;

“Narciso, innamorato di sé stesso”, *Metamorfosi*, III, vv. 402-473; 491-510;

“Aracne”, *Metamorfosi*, VI, vv. 1-145;

“Un dramma della gelosia in due atti: Cefalo e Procri”, *Metamorfosi*, VII, vv. 694-846.

ETÀ GIULIO-CLAUDIA

5 - Da Tiberio ai Flavi

Cenni storici per inquadrare gli autori: l'eredità di Augusto. Le trasformazioni sociali. Rapporto con la cultura. La formazione dei giovani e la funzione della retorica. Tiberio, Caligola e Claudio: personalità, rapporto con il senato, gestione della politica interna ed estera, vicende significative; la fine della dinastia: Nerone; l'anno dei quattro imperatori e la dinastia flavia: Vespasiano, Tito e Domiziano.

6 - Seneca

Vita e rapporto con il principato di Nerone; il filosofo e il potere. Le opere: i *Dialogi* e la saggezza stoica: *Consolationes*, *De ira*, *De vita beata*, *De constantia sapientis*, *De tranquillitate animi*, *De otio*, *De brevitate vitae*, *De providentia*. Gli altri trattati: il filosofo e la politica: *De clementia*, *De beneficiis*. La pratica quotidiana della filosofia: *Epistulae ad Lucilium*. Le tragedie. L'*Apokolokyntosis*. Temi ricorrenti nella sua produzione: *otium* e il *sapiens*, la morte, il tempo. Lingua e stile. Il suicidio di Seneca come *ambitiosa mors*: la prospettiva di Tacito.

Testi:

“L’ira passione orribile”, De ira I, 1, 1-4;

“La vita non è breve come sembra”, De brevitae vitae, 1, 1-4, in lingua;

“Gli occupati”, De brevitae vitae 12, 1-4;

“Lo studio del passato”, De brevitae vitae 14, 1-2;

“Consigli ad un amico”, Epistulae ad Lucilium 1, 1-5, in lingua il paragrafo 1;

“La clessidra del tempo”, Epistulae ad Lucilium 24, 15-21;

“E quando non è possibile impegnarsi?”, De Otio, 3, 2-5; 4, 1-2;

“L’irrisione dell’imperatore Claudio”, Apokolokyntosis, 1, 1-3;

Annales di Tacito:

L’alternativa stoica: il suicidio di Seneca 15, 62-64

Il suicidio paradossale di Petronio 16, 18-19

Le tragedie di Seneca:

Fedra: la trama, i modelli, sopravvivenza del mito nell’arte, la matrigna “fedifraga”: lettura integrale della tragedia “Fedra” di Seneca;

7 – Il romanzo antico: Petronio

Trama del romanzo; Petronio e il problema dell’identificazione; Petronio, un dandy dell’antichità; i misteri del *Satyricon*: temi ricorrenti (eloquenza, cultura, viaggio, sessualità), i modelli La satira menippea, il romanzo greco d’amore, la fabula milesia, l’epica) e la tecnica narrativa, cena di Trimalcione, la matrona di Efeso, parodizzazione generi tradizionali (epica, odissea e romanzo greco), personaggi, mondo morale, realismo, pessimismo. La lingua.

Testi:

“L’arrivo a casa di Trimalchione” Satyricon 28-31;

“Trimalchione buongustaio”, Satyricon 35-36; 40; 49-50 (T2 p. 213);

“Il lupo mannaro e le streghe”, Satyricon 62-64 (T5 p. 223);

“La carriera di un arricchito”, Satyricon 75- 77 (T6 p. 228);

“La matrona di Efeso”, Satyricon 111-112 (T8 p. 233);

8 - Lucano: tra poesia e politica

Vita; le opere minori; la *Pharsalia*: struttura e contenuto; la nuova epica di Lucano; i personaggi della *Pharsalia*; l’epica dopo Virgilio; la *Pharsalia* e l’Eneide: la distruzione dei miti augustei; la visione pessimistica di Lucano; lo stile

Testi:

“Pompeo e Cesare”, Pharsalia, I, 129-157 in fotocopia;

“L’orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto”, Pharsalia, Libro VII, vv. 507-588;

“La resurrezione del cadavere e la profezia”, Pharsalia, Libro VII, 750-821;

“I sentimenti privati: Pompeo e Cornelia”, Pharsalia V, VV. 722-801.

9 – L’età dei Flavi

La restaurazione di Vespasiano, il breve regno di Tito, la repressione di Domiziano. Pubblico, generi letterari e scrittori nell’età dei Flavi; la difficile condizione dei letterati: il letterato cliens. La normalizzazione dei generi e del linguaggio. L’epica nell’età dei Flavi: il ritorno alla tradizione dopo l’anti-Eneide di Lucano. Il problema della decadenza dell’oratoria; la diffusione della prosa tecnico-scientifica.

10 – Quintiliano: tra oratoria e pedagogia

Una vita per la scuola; l’*Institutio oratoria*: contenuto dell’opera, le idee pedagogiche, la scuola e l’insegnante; il perfetto oratore, l’oratore e il principe, la decadenza dell’oratoria: le *declamationes*; il modello ciceroniano; lo stile.

Testi:

“L’insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi”, *Institutio oratoria* I,2, 18-28;

“Sì al gioco, no alle botte”, *Institutio oratoria* I, 3, 8-18;

“Un’arma potentissima per l’oratore: il riso”, *Institutio oratoria* VI, 3, 6-13; 84-90;

“Ritratto del buon maestro”, *Institutio oratoria* II, 2, 4-13;

“Virgilio, secondo solo a Omero tra i poeti epici”, *Institutio oratoria* X, 1, 85-88; 90 (T7 p. 312);

“Cicerone, il dono della provvidenza”, *Institutio oratoria* X, 1, 105-112 (T8 p. 313);

“Seneca, pieno di difetti ma seducente”, *Institutio oratoria* X, 1, 125-131 (T9 p. 316).

Educazione civica: *L’educazione dei Romani a scuola e in famiglia* (materiale condiviso su classroom).

11 - Giovenale: il poeta dell’*indignatio*

La vita e la produzione artistica; *facit indignatio versum*: la rabbia di un conservatore; Giovenale e la società del suo tempo; dallo sdegno alla rassegnazione: le ultime satire; stile lingua e tecnica.

Testi:

“Roma, una città invivibile”, *Satire* I, 3, vv. 223-277;

“Eppia la gladiatrice”, *Satire* II, 6, vv. 82-113;

“Messalina, la meretrix Augusta”, *Satire* II, 6, vv. 114-124 (testo su classroom);

“Non ci sono più le Romane di una volta”, *Satire* II, 6, vv. 268-325 (T6 p. 268).

Educazione civica: *La satira II, 6 contro le donne*: la misoginia di Giovenale attraverso pregiudizi e stereotipi con incursioni nell’attualità.

12 - Marziale: il pungente *fulmen in clausula*

La ricerca del *verum* in poesia; una vita alla ricerca della stabilità; l'attività letteraria all'insegna dell'epigramma; la poetica e i modelli; la tecnica compositiva e lo stile.

Testi:

“Denti veri e denti finti”, Epigrammata, V,43;

Fabulla e le sue amiche, Epigrammata, VIII,79;

La “vedova nera”, Epigrammata, IX,15;

Basta che non parli (XI,102)

Il corteggiatore interessato (I,10)

Capelli dipinti (VI,57)

L'affarista (VIII,10)

Saggi in modo diverso (IX,10)

A chi non mantiene le promesse (XII,12)

L'epigramma per la morte della piccola Erotion (V,34)

Un poeta in edizione tascabile, Epigrammata, I, 2;

Predico male ma ... razzolo bene, Epigrammata, I, 4;

Uno spasimante interessato, Epigrammata, I, 10;

Un maestro rumoroso, Epigrammata, IX, 68;

Studiare letteratura non serve a nulla, Epigrammata V, 56;

Elogio di Bilbili, Epigrammata, XII, 18.

13 - Plinio il Vecchio

Una vita intensa tra *otium* e *negotium*; l'inventario del mondo: la *Naturalis historia*; poetica, lingua e stile.

Testi::

“Descrivo la natura, cioè la vita”, *Naturalis Historia*, cap. praef. 12 – 15 (in fotocopia su classroom);

“La natura: una buona madre o una crudele matrigna?”, *Naturalis Historia*, cap. VIII 1–5 (in fotocopia su classroom).

14 - Da Nerva a Commodo

Un secolo di stabilità politica; Nerva e l'inizio dell'impero per adozione; l'adozione e l'espansionismo militare di Traiano; l'impero umanistico di Adriano, la pace e la stabilità interna di Antonino Pio; l'imperatore filosofo: Marco Aurelio; il ritorno al dispotismo con Commodo.

15 – Plinio il Giovane: la brillante carriera di un provinciale

La vita; un intellettuale compiaciuto e mondano; le *Epistulae*: struttura e temi; il *Panegyricus* a Traiano.

Testi:

“La morte di Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio”, *Epistulae*, VI,16;

“La casa del fantasma”, *Epistulae*, VI, 27, 5-11;

“Cosa fare con i cristiani?”, *Epistulae*, X, 96-97.

16 – Tacito: la carriera e il pensiero di uno storico

Vita; Il *Dialogus de oratoribus*: qual è la causa della decadenza dell'oratoria; *Agricola*: contenuto, ritratto di Agricola, genere. *Germania*: contenuto, fonti, l'idealizzazione dei barbari, confronto indiretto Germani/Romani. *Historiae*: progetto e indagine storiografica; gli anni cupi del principato; i parallelismi della storia; stile e caratteristiche formali. *Annales*: progetto di indagine storiografica ed effettiva realizzazione; alle radici del principato; Tacito e il tramonto della *libertas*; nobiltà senatoria e filosofi; gli *Annales* e la storiografia tragica; stile.

Testi:

“Il discorso di Calgàco”, *Agricola*, 30-31;

“La ‘purezza’ dei Germani”, *Germania*, 4;

“Matrimonio e adulterio”, *Germania*, 18-19;

“I figli”, *Germania*, 20;

“Galba adotta Pisone”, *Historiae*,

“Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei”, da *Historiae* V, 4-5;

“Nerone elimina Britannico”, *Annales* XIII, 15-16;

“Nerone elimina anche la madre Agrippina”, *Annales* XIV, 5-8;

“Seneca è costretto ad uccidersi”, *Annales* XV, 62-64 (in fotocopia);

“Anche Petronio deve uccidersi”, da *Annales* XVI, 18-19 (in fotocopia).

LINGUA E CULTURA INGLESE

prof.ssa Annalisa Casadei

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe 5BL, con cui l'insegnante ha collaborato solo nel corrente anno scolastico, risulta composta da 21 alunni. La relazione studenti-insegnante è sostanzialmente positiva, in classe c'è un clima piacevole e sereno, la socializzazione è buona e gli alunni tendono a curarsi molto delle relazioni, a volte a gozzovigliare. Per tale motivo le lezioni non vengono sempre svolte con regolarità. Nella prima parte dell'anno gli studenti sono apparsi motivati ed impegnati; nel pentamestre, al contrario, si è ripetutamente riscontrato un diffuso clima di disattenzione, chiacchierare estensivo e poca partecipazione, soprattutto in seguito alla comunicazione delle materie dell'Esame di Maturità.

Anche dal lato prettamente scolastico, si sono notati motivazione alterna e incostante impegno nei confronti delle attività didattiche; si denota un atteggiamento di responsabilità ancora immatura: gli studenti studiano in modo finalizzato alle verifiche e interrogazioni programmate, a cui arrivano solitamente preparati, non sempre sono forniti di materiale, prestano attenzione con irregolarità e in certi casi utilizzano in modo inappropriato il telefono in classe. Nel complesso, la partecipazione nei confronti delle proposte scolastiche è attiva solo in parte: la partecipazione al dialogo educativo, infatti, va sollecitata perché gli studenti tendono ad essere riservati e a non proporsi nell'interazione.

Al termine dell'anno scolastico, per quanto riguarda la competenza disciplinare, un gruppo di alunni ha raggiunto risultati soddisfacenti ed una buona padronanza linguistica, con acquisizione di certificazione linguistica Cambridge corrispondente ad un livello B2 e C1. Il resto della classe si attesta su livelli intermedi; un piccolo gruppo ha padronanza linguistica più basilare. Non si riscontrano casi di non raggiungimento degli obiettivi minimi.

Il quadro generale, a fine quinquennio, equivale ad una competenza corrispondente a quella attesa dal Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue (livello B2) al termine della scuola secondaria per buona parte della classe. Permangono alcune situazioni di maggiore difficoltà, in termini di competenze in ambito di produzione ed interazione orale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si è cercato di motivare gli studenti all'apprendimento della lingua straniera e di stimolare l'interesse verso una cultura altra, altri modi di espressione e comunicazione, nonché verso lo studio tecnico-settoriale della propria area di indirizzo di studi. La competenza linguistico - comunicativa attesa al termine del quinto anno corrisponde al livello B2 del **Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue**.

Si è privilegiato l'aspetto comunicativo, dando la precedenza alla produzione orale e all'interazione; meno approfondita l'abilità di produzione scritta, dove la tendenza generale è quella di utilizzare traduttori digitali o copiare dal web.

Conoscenze : essere in grado di riconoscere ed utilizzare in modo appropriato e autonomo le strutture **anche complesse** della lingua con particolare riguardo ai **tempi verbali presenti (present simple and continuous), passati (past simple and continuous, present perfect and past perfect) e futuri (future simple/be going to, future perfect)** e alla costruzione della **frase affermativa, interrogativa, negativa, relativa, ipotetica e passiva, diretta e indiretta**; riconoscere e riprodurre le più comuni **funzioni comunicative** (raccontare eventi presenti, passati o futuri, relazionare un'esperienza, esprimere il proprio punto di vista, supportare le proprie opinioni, dibattere); avere un bagaglio lessicale adeguato.

Competenze: dimostrare di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione regolare senza sforzo per l'interlocutore. Essere in grado di produrre un testo chiaro e dettagliato su argomenti di interesse quotidiano e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

La competenza linguistico - comunicativa attesa al termine del quinto anno corrisponde al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Tale competenza, tuttavia, non è pienamente raggiunta da tutti.

Ascolto:

- capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente a scuola, nel tempo libero, ecc.
- capire l'essenziale di trasmissioni televisive, video, film su argomenti di attualità o di interesse personale o professionale, purché il discorso sia lento e chiaro.

Lettura:

- leggere testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al settore specifico di indirizzo (letteratura) e trovare informazioni specifiche e prevedibili;
- capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta nei testi scritti.
- utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni in materiale di uso quotidiano e testi specifici di indirizzo.

Interazione:

- comunicare affrontando molte delle situazioni che si possono presentare in una zona dove si parla la lingua;
- partecipare attivamente, anche senza essersi preparati, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (la famiglia, gli hobbies, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità) e l'ambito letterario.

Produzione orale:

- usare una serie di espressioni e frasi per descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni;
- riuscire a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti;

- narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le proprie impressioni.
- riferire tematiche di studio relative all'ambito tecnico-settoriale, utilizzando lessico specifico riferito alla letteratura.

Scrittura:

- prendere semplici appunti e scrivere testi personali esponendo esperienze e impressioni;
- scrivere testi, semplici e coerenti, su tematiche note e di interesse personale.

METODOLOGIA DI LAVORO

La metodologia di lavoro si è basata su lezioni frontali alternate a *pair work* o *group work*, lezioni dialogate, discussioni guidate. Le attività più comuni sono state: esercizi di ascolto e comprensione, lettura e comprensione del testo, produzione scritta, visione di filmati e video in lingua originale, attività di rinforzo dei contenuti attraverso domande, esposizione individuale davanti alla classe per abituarsi ad avere un'audience, lettura ed analisi di testi scritti e di mappe concettuali, simulazioni di colloquio orale davanti alla classe, predisposizione di schemi e riassunti.

Si è cercato di allenare le quattro “skills” (*reading, listening, speaking e writing*) con il duplice obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare un bagaglio di strategie da utilizzare in diverse situazioni comunicative e di incoraggiarli a pianificare i propri processi e valutare le proprie competenze nella comprensione o produzione. La produzione orale è stata principalmente finalizzata al colloquio orale dell'Esame di Stato.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ai fini della realizzazione della programmazione didattica si è utilizzato prevalentemente il libro di testo **Amazing minds compact**, Mauro Spicci/Timothy Alan Shaw, ed. Pearson/Longman, anche nella versione digitale attraverso la LIM, integrato con altri materiali cartacei e multimediali, forniti dall'insegnante. Per lo studio o approfondimento della grammatica si è utilizzato **Grammar Files**, ed. Trinity Whitebridge. L'aspetto grammaticale si è prevalentemente svolto attraverso l'analisi testuale. Sono inoltre stati mostrati video su **Youtube** su alcuni argomenti culturali trattati.

Si è utilizzata la piattaforma Classroom per approfondimenti e materiale relativo alle tematiche svolte.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche somministrate sono state di tipologia **aperta** (composizione di brevi relazioni, riassunti, trattazione sintetica di argomenti principalmente a livello orale), **strutturata** (quesiti a risposta univoca, quesiti a scelta multipla, esercizi vero/falso, quesiti a risposta chiusa, esercizi di abbinamento) e **semi-strutturata** (quesiti a risposta libera, rispondere a domande, completare o scrivere dialoghi, ricavare informazioni). Si sono usati test scritti in modalità cartacea. Le verifiche orali si sono basate sulla capacità da parte dell'alunno di esprimere concetti semplici o pareri personali sulle letture effettuate, su argomenti di interesse comune, nonché sulla conoscenza di particolari punti grammaticali. Si è cercato di differenziare la tipologia di prove per raccogliere informazioni sulle competenze raggiunte dagli studenti nelle 4 abilità; pertanto si sono alternate prove di *listening comprehension, reading comprehension, writing e speaking*, con una prevalenza per writing, reading e speaking.

Nelle ultime settimane di scuola si è svolto un ripasso collettivo a gruppi.

Per la valutazione delle prove semi-strutturate o libere si sono utilizzate griglie che mostrano quali sono gli elementi sottoposti a misurazione (es. ortografia e punteggiatura, organizzazione del discorso, chiarezza del messaggio prodotto, correttezza morfosintattica e lessicale) e i relativi punteggi, al fine di perseguire comunque una valutazione il più possibile oggettiva.

Le valutazioni sono state attribuite su scala decimale completa e tutto ciò che gli studenti hanno fatto o meno (compiti a casa, interventi spontanei in classe relativi agli argomenti trattati) è stato considerato elemento utile a valutare il loro grado di preparazione.

I test formativi sono sempre stati affiancati da un'osservazione sistematica del percorso e dei progressi dei singoli alunni da parte dell'insegnante. Nel corso dell'anno, quindi, agli elementi di valutazione raccolti tramite verifiche, si sono affiancati elementi di tipo formativo (partecipazione, impegno, puntualità nelle consegne, qualità degli elaborati, esiti dei materiali, progressi nel percorso scolastico).

La valutazione di fine periodo pertanto ha tenuto conto dei risultati delle prove svolte in classe e di altri elementi quali l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza, la solidità delle conoscenze, l'abilità e il metodo di studio, la capacità organizzativa, il pensiero divergente nelle situazioni di problem solving, senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari svolti sono riferiti alla letteratura in lingua inglese dal periodo del Romanticismo al dopoguerra del XX secolo.

Contenuti culturali (*Amazing minds + materiali vari*)

Historic and literary background

- **The Romantic Age (1760-1837)**
- The Industrial Revolution and its effects (pagg. 166-169 *Amazing minds*)
- Poetry: Two generations of Romantic poets
- Romantic fiction (pagg. 170-177 *Amazing minds*)
- **The Victorian Age (1837-1901)**
- The age of optimism and contrast (pagg. 236-259 *Amazing minds*)
- The Age of Fiction
- Early Victorian Novelists
- Late Victorian Novelists (pagg. 262-266 *Amazing minds*)
- **The Age of Anxiety (1901-1949)**
- The turn of the century and world wars (pagg. 346-351 *Amazing minds*)
- The outburst of Modernism (pagg. 352-359 *Amazing minds*)

Literature

- **The Romantic Age (1760-1837)**
- William Wordsworth: biography, *The Lyrical Ballads* (pag. 191-192 *Amazing minds*)
Preface to Lyrical Ballads (pag. 193-194)
I wandered lonely as a cloud (pag. 195-197)

Comparing perspectives: Wordsworth and Leopardi, *Lines written in early spring* and *La Ginestra o il Fiore del Deserto* (pag. 200-202)

- Samuel Taylor Coleridge: biography, *The Rime of the Ancient Mariner* (pagg. 204-206)
Part 2: Instead of the Cross, the Albatross (pagg. 207-210)
Part 7: A sadder and wiser man (pagg. 211-213)
- Jane Austen: biography, *Pride and Prejudice* (pagg. 230-233)
From chapter XXXIV: *Darcy's proposal* (pag. 234-237)
Extract from chapter 1 (handout)
- Mary Shelley: biography, *Frankenstein, or the Modern Prometheus* (pagg. 240-242)
A spark of being into the lifeless thing (pagg. 243-245)
- Mary Wollstonecraft: A vindication of the Rights of Woman, *A disorderly kind of education* (pag. 249)
- **The Victorian Age (1837-1901)**
- Charles Dickens: biography, social novels (pag. 290-293), *Oliver Twist* pag. 295-296 and *Hard Times* pag. 305)
From *Oliver Twist*: *I want some more* (pag. 296-298)
From *Hard Times*: *Nothing but facts* (pag. 306-307)
Comparing perspectives: Dickens and Verga, *Bleak House* and *Rosso Malpelo* (Child labour), pagg. 302-304
- Oscar Wilde: biography, *The Picture of Dorian Gray* (pag. 321-323)
From the Preface to *The Picture of Dorian Gray*: "All art is quite useless" (pagg. 323-325)
From *The Picture of Dorian Gray*: *Dorian kills Dorian Gray* (pagg. 326-328); lettura di alcuni capitoli del libro.
- **The Age of Anxiety (1901-1949)**
- The stream of consciousness (pagg. 388-391)
- James Joyce: biography, *Dubliners* (pagg. 394-396) and *Ulysses* (pag. 399)
From *Dubliners*: *She was fast asleep* (pagg. 396-398)
From *Ulysses*: *Yes I said yes I will yes* (pagg. 400-401)
- ❖ Virginia Woolf: from *Mrs Dalloway*, *Mrs Dalloway said she would buy the flowers* (pagg. 404-407)
- Thomas Stearns Eliot: *The Waste Land* (pagg. 371-372)
The Burial of the Dead (pag. 373-375)
Comparing perspectives: Eliot and Montale, the objective Correlative, *The Hollow Men* and *Non chiederci la parola* (pagg. 376-378)
- George Orwell: pagg. 417-421
1984 : lettura alcuni capitoli del libro ed estratto *The object of power is power*

Educazione civica (Amazing minds + materiale vario):

- condition of women in the 19th century: Jane Austen

I file e le mappe concettuali sono pubblicate su Google Classroom.

FILOSOFIA e STORIA

prof.ssa Sabrina Fattori

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe è stata presa in carico dalla sottoscritta lo scorso anno scolastico per quanto riguarda la disciplina di **Storia** e, nel corrente anno, anche per **Filosofia**. Con gli studenti si è instaurato fin da subito un clima sereno e collaborativo che ha permesso di lavorare attuando un dialogo e un confronto positivi e costanti. Sono emerse alcune fragilità sia nella stesura degli elaborati scritti sia nell'esposizione orale di buona parte della classe, dovute ad una preparazione ancora mnemonica e scolastica. Durante l'anno si è provveduto, per quanto possibile, a colmare queste lacune proponendo approfondimenti, fornendo consigli di lettura e invitando la classe a svolgere brevi dibattiti finalizzati non solo all'apprendimento, ma anche alla condivisione di informazioni e all'acquisizione di più sicure capacità espositive. Un buon gruppo di studenti ha dimostrato interesse per entrambe le discipline, facendo domande, chiedendo approfondimenti e intervenendo per esporre il proprio parere su alcuni argomenti; agendo in tal modo, hanno fatto da traino anche per i compagni. Ovviamente non è sempre possibile valutare fino in fondo il grado di attenzione e d'impegno, ma nel complesso ritengo soddisfacente la risposta dei ragazzi rispetto agli argomenti trattati e alle prove svolte.

Obiettivi raggiunti (conoscenze /abilità/competenze)

In riferimento al conseguimento degli obiettivi disciplinari di Filosofia e Storia concordati in sede dipartimentale (per la cui declinazione analitica si rimanda alla sezione conclusiva della presente relazione), si evidenzia che una ristretta fascia di alunni ha raggiunto un livello eccellente. Tali studenti hanno mostrato vivo interesse per le materie, partecipazione attiva al dialogo educativo, un metodo di lavoro autonomo ed efficace, unitamente a spiccate capacità critiche e argomentative. Una parte consistente della classe (circa la metà) ha raggiunto traguardi valutabili tra il discreto e il buono, mentre la restante parte del gruppo ha conseguito una preparazione limitata alla sufficienza. All'interno di quest'ultima fascia si collocano alcuni studenti che palesano ancora incertezze sul piano linguistico-espressivo, associate, in determinati casi, a un approccio allo studio non pienamente adeguato alle richieste del percorso di studio.

Le competenze specifiche relative **alle due discipline**, declinate di seguito, sono state conseguite dal gruppo classe con livelli di padronanza diversificati, in stretta correlazione alle attitudini individuali, al grado di motivazione, all'impegno profuso e alla continuità nello studio.

Filosofia:

- **Metodologia e lessico:** adottare un metodo di lavoro volto a un apprendimento non meccanico ma problematico; padroneggiare in modo corretto i concetti e i termini fondamentali del lessico filosofico.
- **Analisi e comprensione:** individuare i nuclei fondanti e le parole chiave all'interno di un testo filosofico al fine di ricostruirne il significato globale; cogliere i concetti essenziali degli autori studiati.
- **Rielaborazione e argomentazione:** operare confronti tra le diverse prospettive studiate, individuandone analogie e differenze; esporre i contenuti attuando un ragionamento logico e rigoroso.

- **Senso critico:** comprendere la valenza formativa della filosofia nello sviluppo personale, mantenendo il necessario distacco critico e il rigore filologico nell'approccio ai testi; maturare un *habitus* mentale orientato al dialogo, al confronto delle idee e alla problematizzazione interdisciplinare.

Storia:

- **Metodologia e lessico:** adottare un metodo di studio mirato alla problematizzazione della conoscenza storica; impiegare in modo appropriato il lessico di settore.
- **Conoscenza e contestualizzazione:** acquisire solide conoscenze in merito a fatti, epoche, idee e processi storici, nonché ai fondamenti delle istituzioni sociali, civili, politiche ed economiche; collocare gli eventi all'interno di una cornice storica complessa ricorrendo a corrette categorie storiografiche.
- **Analisi delle fonti:** leggere e analizzare i documenti storici, impiegare le fonti e porre a confronto diverse interpretazioni e ipotesi storiografiche.
- **Senso critico e modelli:** riconoscere e applicare i principali modelli interpretativi del mutamento storico (es. continuità/rottura, rivoluzione/conservazione, decadenza/progresso); consolidare la disponibilità all'ascolto, la partecipazione attiva al dialogo educativo e la propensione all'approfondimento critico personale.

Metodologia di lavoro

Solitamente, la lezione prende il via invitando i ragazzi a porre domande su quanto affrontato negli incontri precedenti. Questo approccio permette di aprire finestre di approfondimento su temi collaterali rispetto al percorso principale, arricchendo la trattazione e richiamando problematiche connesse all'attualità. In questo modo si sono incentivati i momenti di discussione collettiva e, soprattutto, il confronto fra le varie posizioni, al fine di far emergere la soggettività e lo spirito critico dei singoli allievi.

Lo studio della **Filosofia** e della **Storia** ha preso forma attraverso lezioni di tipo partecipato, cercando di attivare gli studenti tramite domande-stimolo e l'ausilio di presentazioni in PowerPoint, messe poi a disposizione sulla piattaforma Classroom per facilitare la concentrazione sui passaggi più significativi. In alcuni casi, avvalendosi della metodologia della *Flipped Classroom*, è stato richiesto agli studenti (singolarmente o a piccoli gruppi) di analizzare un testo filosofico o storiografico e di presentarlo alla classe.

È stata inoltre proposta la lettura integrale di alcuni libri, sia per approfondire i contenuti disciplinari, sia per promuovere il piacere della lettura. Al lavoro sui testi ha sempre fatto seguito un momento collettivo di dibattito in *circle-time*, per favorire il confronto sulle tematiche e sui messaggi scaturiti dalle opere. Nello specifico:

- **Il giuramento di Claudio Fava:** durante il trimestre si è svolta una lettura ad alta voce (10-15 minuti a cadenza settimanale). Al termine, ogni studente ha realizzato un "biglietto da visita" di sintesi dell'opera, condividendolo con la classe su Classroom.
- **Oliva Denaro di Viola Ardore:** durante il pentamestre è stata proposta una seconda lettura ad alta voce (45 minuti a settimana), svolta in sinergia con la docente di Lettere, prof.ssa Fabiola Righi. A conclusione dell'attività, ogni studente ha commentato un'immagine rappresentativa dell'esperienza vissuta.
- **Il fascismo eterno di Umberto Eco:** l'agile saggio è stato letto integralmente e in autonomia dall'intera classe. Il testo ha consentito agli alunni di affrontare il fascismo da un'angolazione più antropologica che prettamente storica.

In aggiunta, nell'ambito del progetto "Incontro con l'autore" legato al *Maggio dei Libri*, la classe parteciperà a due eventi conclusivi. Il primo si terrà a seguito della lettura (svolta da alcuni studenti) di *Bomba atomica* di Roberto Mercadini, in sinergia con il docente di Fisica, prof. Simone Casadei; in tale occasione, i ragazzi avranno la possibilità di dialogare con l'autore, ponendo domande sul testo e sull'attualità. Il secondo incontro vedrà come ospite il prof. Maurizio Viroli, che tratterà il tema "La nostra Repubblica: radici storiche e fondamenti politici", in occasione dell'80° anniversario del 2 giugno.

Durante le prove orali, si è cercato di promuovere l'autovalutazione fornendo ai ragazzi una griglia condivisa. L'intento è stato quello di trasformare la valutazione in un momento formativo vissuto con positività, in relazione al proprio "ambiente" personale, di vita e di apprendimento. Lo scopo ultimo è stato insegnare il "saper essere": saper accettare il giudizio sulla propria prestazione comprendendone il significato (anche quando non necessariamente positivo) e saper tollerare la valenza giudicante senza mettere in crisi la propria identità e la propria autostima.

Mezzi e strumenti di lavoro (Testi in adozione, materiale multimediale, dispense del docente e/o del dipartimento disciplinare, altri eventuali supporti) – Spazi e tempi del percorso formativo

- ❖ Testo in adozione per Filosofia:
 - **Io Penso, Franco Bertini, Zanichelli** (Vol. 2 B e Vol. 3).
- ❖ Testo in adozione per storia:
 - **Noi di ieri noi di domani Alessandro Barbero, Zanichelli** (Vol. 3)
- ❖ Fotocopie
- ❖ Powerpoint
- ❖ Materiale inerente agli argomenti di educazione civica
- ❖ Film proposti:
 - *Il grande Gatsby (The Great Gatsby)* del 2013
 - *L'Onda* del 2008
 - *Le vite degli altri* del 2006
- ❖ Romanzi e opere letti integralmente:
 - *Il giuramento* di Claudio Fava (lettura ad alta voce in classe)
 - *Oliva Denaro* di Viola Ardore ((lettura ad alta voce in classe)
 - *Il fascismo eterno* di Umberto Eco (lettura autonoma a casa)
 - *Bomba atomica* di Roberto Mercadini (lettura facoltativa svolta solo da alcuni studenti)

Durante l'anno scolastico gli spazi del percorso formativi sono stati l'aula della classe, l'aula Magna e la piattaforma Classroom per la pubblicazione di presentazioni in Power Point redatte dalla docente o dagli studenti nonché per l'assegnazione di compiti e verifiche che venivano poi restituiti corretti e valutati.

Il Registro Elettronico è stato il supporto di riferimento per la descrizione delle varie attività didattiche svolte e per l'assegnazione dei compiti.

WhatsApp o la posta elettronica sono stati invece utilizzati per le comunicazioni rapide ed urgenti, soprattutto attraverso i rappresentanti di classe degli studenti.

Criteri di valutazione e verifiche

I criteri utilizzati – sia per le prove orali sia per le prove scritte – fanno riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti e agli obiettivi minimi di Filosofia e di Storia fissati nell'ambito del Dipartimento disciplinare. Tali criteri sono riassunti nei seguenti punti per quanto attiene al livello delle conoscenze e delle competenze:

- Capacità espositive;
- Capacità argomentative;
- Ricchezza e correttezza lessicale;
- Capacità di riconoscere nessi causali e di operare raffronti tra autori, concetti, ambiti tematici e processi storici differenti.

La valutazione ha inoltre tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni e ai vari incontri con gli esperti in orario scolastico ed extrascolastico, dell'impegno dimostrato, dei progressi compiuti nel corso dell'anno, dell'esecuzione dei compiti assegnati e della puntualità con cui sono stati consegnati gli elaborati.

Per quanto riguarda **Storia** sono state effettuate:

- due verifiche scritte e una verifica orale nel corso del trimestre;
- tre verifiche scritte e due verifiche orali nel corso del pentamestre.

Per quanto riguarda **Filosofia** sono state effettuate:

- due verifiche scritte e una verifica orale nel corso del trimestre;
- due verifiche scritte e una verifica orale nel corso del pentamestre.

Relativamente alle tipologie delle prove, è stata chiesta agli studenti la costruzione di mappe concettuali, la trattazione di uno o più argomenti, la comprensione e l'analisi di documenti e l'elaborazione di testi. Le verifiche orali sono state effettuate in modo da permettere anche a coloro ai quali non era direttamente rivolto il quesito specifico di inserirsi nel colloquio con precisazioni e arricchimenti.

Contenuti disciplinari di filosofia

1) Kant

Il problema estetico: La critica del giudizio

- a) Il bello e il sublime
- b) Giudizio estetico e giudizio teleologico
- c) Storia-diritto-politica
- d) L'insocievole socievolezza
- e) Per la pace perpetua

➤ Letture

Il sublime dinamico (pag. 563)

Per la pace perpetua (pag. 564).

2) La filosofia dell'infinito: Fichte e Schelling

L'idealismo etico soggettivo di Fichte

- a) Dal Criticismo all'idealismo
- b) I problemi irrisolti della filosofia kantiana
- c) L'idealismo etico soggettivo di Fichte
- d) La missione dell'uomo-del dotto
- e) L'anelito romantico dell'Infinito: *Streben*
- f) Il diritto e lo stato
- g) La missione del popolo tedesco

➤ Letture

Da Discorsi alla nazione tedesca (fot.)

La missione del Dotto (pag. 630).

L'idealismo estetico oggettivo di Schelling

- a) L'arte, come organo di rivelazione dell'Assoluto, al di sopra della filosofia stessa
- b) La natura è spirito visibile, lo spirito la natura invisibile

➤ Letture

L'arte è per il filosofo quel che vi è di supremo (pagg. 658-659).

3) Hegel e la razionalità del reale

L'idealismo assoluto di Hegel

- a) “*ciò che è razionale è reale, e ciò che è reale è razionale*”
- b) Rapporto infinito-finito; ragione-realtà
- c) La funzione della filosofia
- d) I capisaldi del sistema: lo spirito assoluto e la dialettica (il concetto di *Aufhebung* e la differenza fra intelletto e ragione)
- e) La *Fenomenologia dello spirito*: struttura e oggetto dell'opera (romanzo di formazione)
- e) Coscienza (certezza sensibile, percezione e intelletto)

- f) Autocoscienza: e il conflitto tra le autocoscienze per il riconoscimento reciproco: Il rapporto servo-padrone e il valore “formativo” del lavoro
- h) Stoicismo, scetticismo e coscienza infelice
- i) Lo spirito e la figura dell’*Antigone* di Sofocle: la tensione latente tra la coscienza individuale e lo Stato
 - **Lecture**
 - L’interpretazione dell’*Antigone* di Sofocle (fot.)
 - Razionale e reale (pag.735)
 - La filosofia è la civetta di minerva (pagg.735-736).

4) Destra e Sinistra hegeliana

Scontro sul terreno della riflessione religiosa e della filosofia politica

Ludwig Feuerbach

- a) L’idealismo come visione rovesciata delle cose
- b) La critica della religione e il concetto di alienazione
- c) La critica dell’hegelismo
- d) Umanesimo radicale e antropologia capovolta

➤ **Lecture**

Feuerbach, *Principi della filosofia dell’avvenire* (slide pag. 88)

Feuerbach, *L’essenza del cristianesimo*, III (slide pag. 89).

Karl Marx

- a) Caratteristiche del marxismo: carattere globale dell’analisi marxista, rapporto teoria-prassi
- b) La critica al “misticismo logico” di Hegel
- c) La critica dello Stato borghese e della sua “falsa universalità” e l’ideale di una democrazia sostanziale o totale (il comunismo); la critica dell’economia borghese e la problematica dell’alienazione
- d) Il distacco da Feuerbach e la disalienazione economica come presupposto della disalienazione religiosa
- e) La concezione materialistica della storia: il concetto marxista di ideologia, la storia come processo materiale alla cui base sta il lavoro, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia (forze produttive e rapporti di produzione), le formazioni economico-sociali; differenze fra la dialettica di Marx e quella hegeliana
- f) *Il Manifesto* del partito comunista: la funzione storica della borghesia, il concetto della storia come “lotta di classe”
- g) *Il Capitale*: analisi della merce: valore d’uso, valore di scambio e plusvalore rivoluzione e dittatura del proletariato; caratteristiche della futura società comunista
- h) Elementi di critica

➤ **Lecture**

Il rapporto redatto nel 1852-53 da un agente della polizia prussiana su Karl Marx e la sua famiglia. (classroom)

Manifesto del partito comunista (classroom).

5) Il positivismo

- a) L’Ottocento un secolo ottimista
- b) Il contesto storico
- c) I caratteri e i vari significati del termine Positivismo
- d) Illuminismo e Positivismo
- e) Il positivismo in ambito metodologico, sociale ed evoluzionistico
- f) Scientismo-Positivismo-Sociologia-Sociocrazia
- g) Comte: *la legge dei tre stadi*
- h) Bentham e l’utilitarismo (panopticon)
- i) Mill la tirannia della maggioranza, la tutela delle minoranze.

6) Arthur Schopenhauer

L’inattualità

- a) Influssi di Platone, Kant, dell’Illuminismo, del Romanticismo e del pensiero orientale
- b) Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”

- c) L'interpretazione schopenhaueriana dei concetti di fenomeno e noumeno, le forme a-priori; il principio di ragion sufficiente
- d) Il corpo come via d'accesso alla cosa in sé
- e) La volontà come radice noumenica dell'uomo e dell'universo e le sue caratteristiche
- f) Il pessimismo, il piacere come cessazione del dolore, dolore e noia, la sofferenza universale
- g) L'illusione dell'amore, il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico e il ruolo della natura
- h) Le vie di liberazione dal dolore: l'amore, l'eroticismo, l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi, il nirvana. Il rifiuto del suicidio
- i) «La vita umana è come un pendolo che oscilla incessantemente fra il dolore e la noia, passando per l'intervallo fugace, e per di più illusorio, del piacere».

➤ **Lecture**

Carteggio tra Johanna Schopenhauer e il figlio (slide)

Da *Il mondo come volontà e rappresentazione* (slide pagg. 28-29).

7) **Søren Kierkegaard**

- a) La centralità dell'esistenza e la critica ad Hegel
- b) Le categorie di Kierkegaard: singolo, possibilità, scelta, libertà e angoscia
- c) Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso
- d) Il rapporto religione e filosofia
- e) La disperazione e la fede come paradosso *Timore e tremore*

➤ **Lecture**

"Il Singolo" annessa a *Il punto di vista sulla mia attività di scrittore*.

Aut aut (pagg. 3-18)

8) **Friedrich Wilhelm Nietzsche**

Un filosofo della crisi

- a) Fasi del filosofare nietzschiano
- b) Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- c) Nascita della tragedia: nascita e decadenza della tragedia, spirito dionisiaco e spirito apollineo, spirito tragico e accettazione della vita
- d) Il periodo illuministico: lo "spirito libero" e la "filosofia del mattino"; la scienza come riflessione critica ed il "sospetto" come regola di indagine
- e) La "Morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
- f) Morte di Dio e avvento del superuomo
- g) Il periodo di "Zarathustra": poesia e pensiero, le tre metamorfosi, l'Oltreuomo, la fedeltà alla terra, l'Eterno ritorno
- h) La volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo
- i) I maestri del sospetto

➤ **Lecture**

L'uomo folle (slide pag.254)

Le tre metamorfosi (slide)

9) **Sigmund Freud**

- a) La nascita della psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio
- b) La prima topica: conscio, preconscious e inconscio
- c) Il principio di piacere e il principio di realtà
- d) Eros e Thanatos (Libido)
- e) La seconda topica: Es, Io e Super-io
- f) I meccanismi di difesa
- g) le fasi dello sviluppo psicosessuale

➤ **Lecture**

Da *Perché la guerra?* carteggio con Einstein (classroom pag. 292)

La psicoanalisi e i diritti dell'ammalato (pagg. 338-339).

***10) Hannah Arendt**

- a) Che cos'è il totalitarismo? Propaganda e indottrinamento, il dissolvimento dell'individuo
- b) La banalità del male
 - **Lecture**
 - Le origini del totalitarismo (fotocopie)
 - Shoah/Olocausto (pag. 755)
 - La banalità del male (pag. 763)

(*svolgimento previsto dopo il 15 maggio)

Contenuti disciplinari di storia

1. La belle époque tra luci e ombre

La belle époque: un'età di progresso (scienza-tecnologia-industria)
La crisi di fine secolo: A. Einstein e S. Freud
La nascita della società di massa: i partiti di massa e la questione femminile
Lotta di classe e interclassismo: K. Marx
Leone XIII: 1891 *L'enciclica Rerum Novarum*.

➤ **Lecture**

La condizione femminile della donna (pag. 27)
La chiesa di fronte al socialismo (pag. 28)

2 Vecchi Imperi e potenze nascenti

L'Imperialismo: la definizione; il contesto politico, le motivazioni; gli imperi europei
Il dilagare dei nazionalismi e del razzismo, principio di nazionalità e nazionalismo
La Germania di Guglielmo II: la fine degli equilibri, *la Weltpolitik*
La Francia e l'*Affaire Dreyfus*
La politica interna in Gran Bretagna
La Russia zarista: la rivoluzione del 1905.

➤ **Lecture**

I protocolli dei Savi di Sion (pagg. 98-99)
La rivoluzione del 1905 raccontata dallo zar Nicola II (pag. 60)

3. L'Italia giolittiana

Il decollo industriale dell'Italia: lo squilibrio fra Nord e Sud, la questione meridionale
La concezione politica di Giolitti: il riformismo, il rapporto con i socialisti, i cattolici e i nazionalisti
Il suffragio universale maschile (1912), Il patto Gentiloni (1913)
La ripresa della politica coloniale
la crisi del sistema politico giolittiano.

➤ **Lecture**

Il patto Gentiloni (pag. 87)

4. Dialogo con gli storici: la periodizzazione del Novecento

(Slide del docente presenti su classroom)

Il Novecento: possibili definizioni, parole chiave

Periodizzazioni: secolo breve Eric J. Hobsbawm, secolo lungo di Maier, secolo spezzato di Barraclough e Poggi.

5. La Grande Guerra e le sue eredità

Cause e origini (Hannah Arendt): le origini della Grande guerra; lo scoppio del conflitto
l'illusione della guerra breve

L'intervento italiano e il dibattito tra neutralisti ed interventisti

La guerra di trincea; il 1916 sul fronte occidentale; la guerra sul fronte italiano; la guerra sottomarina

La svolta del 1917; la crisi degli eserciti; il "fronte interno"

La resa della Germania; la fine del conflitto in Italia

I Quattordici punti di Wilson; la Conferenza di pace di Parigi: il problema della Germania; la sistemazione geopolitica dell'Europa, minoranze, profughi, apolidi.

➤ **Lecture**

I Quattordici punti di Wilson (pag. 129).

6. Le Rivoluzioni russe e lo stalinismo

Le radici della rivoluzione e la crisi dell'autocrazia

La rivoluzione russa del 1905, la rivoluzione del Febbraio 1917 e la fine del regime zarista; il doppio potere rivoluzionario; i diversi orientamenti nel fronte rivoluzionario

Lenin e le "Tesi di Aprile"; la crisi del governo provvisorio; la crisi militare; un paese ingovernabile (Duma-Soviet)

La rivoluzione d'Ottobre; i primi decreti del governo bolscevico; la svolta autoritaria; la pace di Brest-Litovsk; la disgregazione territoriale dello Stato; la vittoria dell'armata rossa

Il comunismo di guerra; la Nuova Politica Economica (NEP); La nascita dell'unione Sovietica e la morte di Lenin

Lo scontro tra Stalin e Trotskij; l'industrializzazione forzata; lo sterminio dei kulaki; collettivizzazione e la crisi agricola

Partito-stato e burocrazia; il "Grande Terrore" del 1936-38; il culto del capo; le grandi purghe e i gulag.

➤ **Lecture**

Le tesi di aprile (pag. 168).

7. Il dopoguerra italiano

La crisi economica e sociale: il biennio rosso, le conquiste sindacali, il disagio e la mobilitazione dei ceti medi; la sfiducia nella democrazia liberale, vittoria mutilata

La questione fiumana; Gabriele d'Annunzio, il governo provvisorio del Carnaro, il Trattato di Rapallo

La nascita del partito popolare; le elezioni del 1919; le divisioni nel Partito socialista; l'occupazione delle fabbriche.

8. Il Fascismo al potere

La nascita del movimento fascista; lo squadristo e il fascismo agrario; le elezioni del 1921

La nascita del Partito fascista; la nascita del Partito comunista d'Italia, la "marcia su Roma"

Il primo governo Mussolini; la fase di transizione; la legge elettorale maggioritaria del 1923 e la vittoria del "listone"

Dal delitto Matteotti al *Discorso del 3 Gennaio 1925*. Le Leggi "fascistissime" del 1925-26; dai sindacati alle corporazioni; dittatura e mezzi di comunicazione; le organizzazioni di massa; il fascismo e la scuola

I Patti lateranensi; la politica economica: dal liberismo al dirigismo, demografia e ruralismo; la politica coloniale degli anni '20; la conquista dell'Etiopia; la svolta nella politica estera italiana

Le leggi razziali; l'opposizione al fascismo; la dottrina del fascismo; un "totalitarismo imperfetto".

➤ **Lecture**

Il discorso del bivacco (pagg. 190-191)

I brogli elettorali (pagg. 239-240)

9. La crisi del '29: gli Stati Uniti dal dopoguerra al New Deal

Una prosperità economica che pare non finire

La crisi del 1929: dimensioni e significato storico della crisi; il liberismo classico di Hoover; Il democratico Roosevelt e il New Deal, le teorie Keynesiane.

10. La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo

La Repubblica tedesca; le divisioni nel movimento socialista; la costituzione di Weimar; l'inflazione, gli accordi di Locarno; gli effetti della crisi del 1929, l'esordio di Hitler e il putsch di Monaco
 L'ideologia nazionalsocialista; le radici dell'ideologia hitleriana; la crisi di Weimar e l'ascesa elettorale di Hitler
 La conquista del potere; la costruzione della dittatura; il governo di Hitler; repressione e irreggimentazione; la manipolazione delle coscienze e la violenza nazista; l'operazione T4; popolo, razza e cittadinanza
 La persecuzione degli ebrei: Leggi di Norimberga e notte dei cristalli; la politica economica: piena occupazione, consenso e riarmo
 La Shoah: dalla definizione del nemico allo sterminio; campi di concentramento e campi di sterminio; la Conferenza di Wannsee e la "soluzione finale".

11. Che cos'è un genocidio?

(Slide docente presenti su classroom)

Definizione; massacro di gruppo, distruzione sistematica di massa; 1948 le Nazioni Unite approvarono la Convenzione per la Prevenzione e la Repressione del Crimine di Genocidio; il genocidio degli Armeni; degli Ebrei, di Srebrenica del 1995 in Bosnia.

12. La seconda guerra mondiale

Il fallimento dell'ordine di Versailles e le radici della guerra; conflitti di ideologie; fasi e obiettivi della politica estera tedesca; Hitler contro Versailles;

Il cruciale 1936: la guerra civile spagnola è una sorta di prologo della Seconda Guerra mondiale

L'annessione dell'Austria (Anschluss); la Conferenza di Monaco e la Cecoslovacchia; il Patto d'acciaio; il Patto Molotov-Ribbentrop

La guerra-lampo tedesca e la spartizione della Polonia; il crollo della Francia; la "battaglia d'Inghilterra"

L'Italia in guerra; l'invasione dell'Urss; l'attacco di Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; la svolta di Stalingrado; la caduta del fascismo; lo sbarco in Normandia; la resa della Germania; la bomba atomica e la resa del Giappone

Dalla guerra totale ai progetti di pace; la Carta Atlantica. Definizione di guerra fredda.

13. La resistenza in Italia dal 1943 al 1945: una guerra civile

L'8 Settembre e la dissoluzione dell'esercito; una resistenza tre guerre

L'Italia divisa; la questione istituzionale; l'occupazione tedesca, la Repubblica di Salò, la guerra antipartigiana e le stragi; il rapporto con gli alleati e la crisi dell'autunno 1944; insurrezione e liberazione.

14. L'Italia repubblicana: dalla costituente al miracolo economico

L'eredità della guerra; l'urgenza della ricostruzione; dalla monarchia alla repubblica; il Referendum del 2 giugno, l'assemblea costituente e la Costituzione, la svolta del 1948;

il miracolo economico.

15. Il Sessantotto in Italia dalla contestazione al terrorismo

La contestazione giovanile, lo statuto dei lavoratori, la questione femminile, "l'autunno caldo" La stagione del terrorismo: anni di piombo e strategia della tensione. Il compromesso storico e il delitto Moro. La fine della prima repubblica.

Attività specifiche e relativi obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

I Contenuti specifici nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica sono stati affrontati attraverso la lezione partecipata, esercitazioni, la lezione frontale il Cooperative learning e attività di gruppo (predisposizione di slide).

Il fine delle attività è stato quello di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

I criteri utilizzati – sia per le prove orali sia per le prove scritte – fanno riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti.

Nel trimestre

Filosofia e Storia

1. **Festival della Filosofia**. Modena Carpi e Fossoli circ.456. 19-20/09/2025
(sono stati premiati i tre elaborati più originali)
2. **25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**. Partecipazione all'evento in aula magna circ. 097. 25/11/2025
3. **Che cosa significa uguaglianza?** La struttura della Costituzione italiana. Art 3 Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale. Libertà (Pag. 164-165)
4. **Lettura in classe del libro *Il giuramento* di Claudio Fava**
(elaborati disponibili su classroom).

Nel pentamestre

Filosofia e Storia

5. **Uscita a Bologna**
Educare attraverso i luoghi. Bologna e la strage del 2 agosto 1980 con laboratorio storico; visita al museo Morandi e laboratorio artistico. circ. 202 20/01/2026.
6. **Giornata della Memoria**
La parola e l'uragano spettacolo di Roberto Mercadini presso il Teatro Moderno circ. 241 27/01/2026.
7. **La dissoluzione ex Jugoslavia**
Attività con l'ex studente Jacopo Ceccaroni: **Uccidere uno stato: fosse comuni, memoria e identità nell'ex-Jugoslavia.** (materiale disponibile su classroom).
8. **Il quotidiano in classe: rassegna stampa della settimana**
Attività interdisciplinare svolta con la collega di Lettere la prof. Fabiola Righi (presentazioni disponibili su classroom).
9. **Lettura in classe del libro *Oliva Denaro* di Viola Ardone**
Attività interdisciplinare svolta con la collega di Lettere la prof. Fabiola Righi (elaborati disponibili su classroom).
10. **Incontro con l'autore**
Roberto Mercadini dialoga con gli studenti delle classi quinte sul libro: *Bomba atomica.* (Maggio dei Libri) cir. 412 19/05/26.
11. **Incontro con l'autore**
In occasione dell' 80° anniversario della Repubblica italiana, Maurizio Viroli, tratterà il tema: *La Nostra Repubblica: radici storiche e fondamenti politici* (Maggio dei Libri) circ. 412 01/06/26.

MATEMATICA

Prof. Stefano Tappi

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni (9 maschi e 12 femmine) e nella disciplina di matematica si riscontra una suddivisione in tre gruppi: un primo gruppo di studenti diligenti, motivati ed appassionati, un secondo gruppo di alunni che studiano con costanza e che ottengono risultati più che sufficienti ed in fine un terzo gruppo che presenta molte lacune e fragilità. Il primo gruppo di studenti si dimostra responsabile, maturo e disponibile al dialogo educativo con una ottima motivazione allo studio e mediante un costante impegno ha raggiunto una preparazione molto buona. Il secondo gruppo mediante uno studio costante ha raggiunto una preparazione più che sufficiente. Nel terzo gruppo invece sono presenti diversi alunni che non hanno raggiunto una preparazione sufficiente. Il comportamento è stato sempre corretto da parte di tutti gli studenti della classe ed il rapporto con l'insegnante risulta soddisfacente. Alcuni allievi facenti parte del secondo e del terzo gruppo, hanno fatto molte assenze strategiche in occasione dei compiti in classe.

Nel corso del triennio la classe ha avuto 3 diversi insegnanti di matematica, in particolare durante il quarto anno c'è stato un cambio di professore a fine Novembre.

Il programma è stato svolto nella sua interezza e da Gennaio è stato dedicato tempo anche allo svolgimento di problemi e quesiti d'esame per prepararsi con cura alla seconda prova dell'esame di Stato.

L'attività di insegnamento si è svolta secondo le seguenti modalità:

- lezioni frontali esplicative basate sulla presentazione di contenuti teorici o sullo svolgimento di esercizi di approfondimento;
- momenti collettivi d'aula in forma discorsiva;
- momenti dedicati a chiarimenti di dubbi emersi durante il lavoro domestico;
- assegnazione di compiti e studio a casa;
- pausa didattica di una settimana nel mese di Gennaio.
- Attività di cooperative learning per favorire lo scambio di conoscenze tra pari e favorire un mutuo aiuto tra gli studenti della classe.

Oltre a fornire una solida base teorica, i vari argomenti sono stati trattati mostrando, quando presenti, applicazioni a problemi legati alle altre discipline scientifiche favorendo, ove sia possibile, un approccio di tipo laboratoriale.

Si è fatto uso dei seguenti strumenti:

- libro di testo;
- materiale cartaceo e/o digitale per approfondimento o per esercitazioni di consolidamento dei contenuti;
- pc e/o lavagna multimediale;
- software didattici come Geogebra, Desmos, il foglio di calcolo Excel.

Libri di testo in uso:

“Manuale blu 2.0 di matematica” Terza Ed. Volumi 5.

Bergamini, Barozzi, Trifone, Edizione Zanichelli.

I momenti di verifica sono stati frequenti e sistematici

Le modalità di valutazione sono state, a seconda dell'unità didattica svolta:

- interrogazioni orali (formali e informali);
- verifiche formative in itinere;
- verifiche sommative scritte strutturate/semi-strutturate/non strutturate;

Inoltre, ogni momento di partecipazione all'attività didattica è inteso sia come momento di apprendimento sia di verifica dell'acquisizione delle conoscenze; pertanto ogni intervento, spontaneo o richiesto dall'insegnante, potrà essere oggetto di valutazione (non necessariamente quantitativa) per migliorare la formulazione del giudizio complessivo sull'apprendimento dello studente.

I compiti in classe scritti sono stati tre nel trimestre e quattro nel pentamestre.

Per quanto riguarda le prove scritte occorre segnalare che sono state svolte anche due simulazioni dell'esame di Stato: la prima a Marzo della durata di 2 ore e la seconda a Maggio della durata di 5 ore.

Contenuti disciplinari della disciplina

Limiti

- i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)
- limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- limiti di forme indeterminate
- limiti notevoli
- continuità e discontinuità di una funzione in un punto

gli asintoti di una funzione

Derivate

- la derivata di una funzione mediante la definizione
- la retta tangente al grafico di una funzione
- la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- le derivate di ordine superiore
- il differenziale di una funzione
- i teoremi di Rolle e di Lagrange
- i teoremi di Cauchy e di De L'Hospital
- i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima
- i flessi mediante la derivata seconda
- i massimi, i minimi e i flessi mediante le derivate successive
- lo studio di funzione e il suo grafico
- dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa
- equazioni e disequazioni per via grafica
- problemi con le funzioni

Integrali

- gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità
- integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti
- l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte
- gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale
- il valor medio di una funzione
- la funzione integrale e la sua derivata
- l'area di superfici piane e il volume di solidi

FISICA

prof. Simone Casadei

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe 5BL, composta da 21 alunni, nella disciplina di fisica ha goduto della continuità didattica per l'intera durata del triennio.

La classe durante l'anno scolastico si è dimostrata in generale sufficientemente interessata alla materia e ciò ha permesso un discreto svolgimento delle lezioni, ma con una partecipazione attiva che è per lo più dipesa sempre dallo stesso gruppo di studenti.

Nello specifico gli alunni che intervengono durante l'ora di lezione per chiarire gli eventuali dubbi sorti o per approfondire ciò che è stato spiegato sono sempre stati i medesimi durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

Obiettivi raggiunti

I seguenti obiettivi generali sono stati in linea di massima conseguiti:

- L'acquisizione di un metodo di studio ragionato e non mnemonico.
- L'acquisizione di un linguaggio scientifico adeguato.
- Lo sviluppo delle capacità logico-deduttive ed astrattive.
- La comprensione del metodo scientifico.
- L'attitudine alla continua verifica della plausibilità delle previsioni teoriche e dei riscontri sperimentali.
- L'acquisizione di contenuti e metodi adeguati all'interpretazione dei fenomeni naturali: lo studente deve essere in grado di confrontare grandezze fisiche, riconoscere problemi simili relativi a fenomeni di natura singola o composta e risolverli, applicando, contestualizzando e rielaborando le prescrizioni teoriche.

Metodologia di lavoro

È stata data molta importanza nel far acquisire ai ragazzi dimestichezza con la capacità di astrarre e modellare i fenomeni naturali. In particolare processi di sintesi matematica di situazioni empiriche e di interpretazione empirica di implicazioni matematiche delle leggi studiate.

L'iter tipico di ogni macro-argomento trattato è consistito nelle seguenti fasi:

- Illustrazione da parte del docente del contesto oggetto di studio.
- Esemplificazione di fenomeni per la cui descrizione è necessaria la teoria che ci si accingeva ad esporre.
- Richiamo ad elementi tecnologici o fenomeni naturali familiari nella vita comune degli studenti.
- Esposizione dell'impianto teorico utilizzato per modellare la classe di fenomeni coinvolti.
- Sottolineatura del formalismo necessario per trattare con consapevolezza ed ordine gli aspetti matematici.
- Ricerca di dialogo con la classe al fine di far impratichire gli alunni con la formalizzazione e l'esposizione dei concetti appresi.
- Illustrazione da parte dell'insegnante dell'approccio a problemi-tipo coinvolgenti i fenomeni appena studiati.

Quando possibile sono stati proposti collegamenti di carattere storico-culturale, con episodi legati alle scoperte scientifiche ed agli scienziati coinvolti.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Il libro di testo: "La fisica di Cutnell e Johnson" di J.D. Cutnell e K. W. Johnson volume 2 e 3 (ed. Zanichelli).
- LIM.
- Google Classroom per la condivisione di materiale aggiuntivo.
- Registro elettronico.

Criteri di valutazione e verifiche

Le verifiche, orali e scritte, hanno valutato il livello di preparazione personale degli studenti. Nella valutazione è stata data importanza, oltre che alla conoscenza dei contenuti, al rigore del formalismo e all'uso di un linguaggio scientificamente corretto. Si sono valutate anche le capacità logico-deduttive di risoluzione dei problemi proposti e la padronanza di espressione e manipolazione di formule.

Le prove scritte sono consistite nella risoluzione di problemi con gradi di difficoltà variabili. In particolare si sono svolte 4 verifiche scritte nel trimestre e 3 verifiche scritte nel pentamestre.

Le verifiche orali sono state basate su domande alla lavagna che inquadrassero gli argomenti trattati da un punto di vista teorico, operativo, formale e sulla risoluzione di problemi.

Tutti questi elementi concorrono alla valutazione finale degli studenti che tiene conto anche della partecipazione alle lezioni, dell'impegno dimostrato e dei progressi realizzati.

Contenuti disciplinari

Magnetismo

- Linee di campo magnetico.
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide.
- Forza magnetica subita da un filo percorso da corrente.
- Il motore elettrico.
- Confronto tra il campo magnetico ed il campo elettrico.
- Forza di Lorentz.
- Selettore di velocità.
- Moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme.
- Spettrometro di massa.
- Proprietà magnetiche dei materiali.
- Teorema di Ampere

L'induzione elettromagnetica

- Legge di Faraday-Neuman.
- Legge di Lenz.
- Autoinduzione e induttanza.
- Circuiti RL in chiusura ed apertura.
- Energia e densità di energia del campo magnetico.

La corrente alternata

- Alternatore.
- Circuito puramente ohmico, induttivo e capacitivo in corrente alternata.
- Circuiti RLC in corrente alternata.
- Trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Corrente di spostamento.
- Equazioni di Maxwell.
- Onde elettromagnetiche.
- Polarizzazione delle onde elettromagnetiche.
- Spettro elettromagnetico.

Da questo punto in poi gli argomenti sono stati trattati solo da un punto di vista teorico, senza lo svolgimento di esercizi e problemi in cui sia richiesto l'utilizzo di formule.

Relatività ristretta

- Assiomi della teoria della relatività.
- Dilatazione del tempo.
- Contrazione delle lunghezze.
- Invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo.
- Trasformazioni di Lorentz.
- Intervallo invariante.
- Equivalenza tra massa ed energia.

Relatività generale

- Equivalenza tra caduta libera e assenza di peso, tra accelerazione e gravità.
- I principi della relatività generale.
- Gravità e curvatura dello spazio-tempo.
- Spazio tempo curvo e la luce.

La crisi della fisica classica

- Il corpo nero e l'ipotesi di Planck.
- Effetto fotoelettrico.
- Effetto Compton.
- Il modello atomico di Thomson.
- Il modello atomico di Rutherford.
- Il modello atomico di Bohr.

La fisica quantistica

- Proprietà ondulatorie delle particelle (De Broglie).
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg.
- Le onde di probabilità.
- Principio di sovrapposizione.

La fisica nucleare

- I nuclei degli atomi.
- Le forze nucleari.
- La radioattività.
- La legge del decadimento radioattivo.
- Le grandezze dosimetriche.
- Le reazioni nucleari esoenergetiche.
- La fissione nucleare.

SCIENZE NATURALI

prof.ssa Angela Maria Di Caprio

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo di 21 studenti, di cui 9 maschi e 12 femmine; ho avuto sulla materia continuità di insegnamento per tutto il triennio, elemento che ha favorito la creazione di un ambiente di apprendimento stabile e la conoscenza approfondita delle dinamiche individuali e collettive da parte mia. Il comportamento degli studenti è sempre stato corretto, improntato al rispetto reciproco e delle regole scolastiche. Tale condotta ha contribuito in modo determinante alla creazione di un clima di lavoro sereno e produttivo all'interno dell'aula, condizione fondamentale per lo svolgimento efficace delle attività didattiche. Nonostante il clima sereno e l'impegno profuso da me nel rendere le lezioni coinvolgenti, si è osservata una partecipazione alle lezioni non sempre attiva. Gli interventi personali da parte degli studenti sono risultati limitati, manifestandosi prevalentemente solo ed esclusivamente su mia esplicita sollecitazione. Questa dinamica ha talvolta reso più complesso il monitoraggio immediato della comprensione dei concetti e la stimolazione di un dibattito costruttivo in classe. L'impegno nello studio domestico manifestato dagli studenti presenta una significativa eterogeneità. Si riscontrano studenti che dedicano tempo e attenzione adeguati alla preparazione delle lezioni, approfondendo gli argomenti trattati e svolgendo con cura le attività assegnate. Parallelamente, vi è una fascia di studenti il cui impegno appare meno costante e approfondito. Analogamente, le capacità analitiche e rielaborative mostrate dalla classe sono assai diversificate. Alcuni studenti hanno sviluppato un solido metodo di studio, dimostrando ottime capacità di analisi critica, di collegamento tra concetti diversi e di rielaborazione personale dei contenuti. Altri, invece, mostrano ancora evidenti fragilità nella comprensione profonda degli argomenti e nella capacità di esprimere in modo autonomo e strutturato le proprie conoscenze. Coerentemente con quanto osservato in termini di impegno e capacità, i risultati raggiunti dagli studenti nel corso dell'anno scolastico presentano un ampio spettro. Si annoverano alunni che hanno conseguito una preparazione completa e approfondita, dimostrando solide competenze e una padronanza dei contenuti pienamente in linea con gli obiettivi del corso di studi. Altri studenti, pur mostrando progressi, si attestano su livelli di sufficienza, mentre una minoranza continua a manifestare fragilità su molti argomenti fondamentali della materia

Obiettivi raggiunti

Tutti gli studenti, anche se in maniera diversificata, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Descrivere correttamente un fenomeno naturale individuandone gli aspetti fondamentali.
- Cogliere analogie e differenze (confrontare) e riconoscere relazioni di causa-effetto.
- Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica, interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (tabelle, rappresentazioni grafiche).
- Conoscere le caratteristiche della chimica organica, della biochimica e delle biotecnologie, della meteorologia, essendo quindi in grado di applicare le conoscenze acquisite.
- Acquisire un metodo di studio ragionato e non mnemonico.

In relazione alla programmazione curricolare e alle esigenze dell'esame di stato sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, una parte degli studenti ha raggiunto conoscenze complete, associate ad un utilizzo dei termini caratterizzanti la materia che va dal discreto all'ottimo. Circa un terzo degli studenti è invece in possesso di una conoscenza degli argomenti non sempre omogenea dovuta ad uno studio piuttosto scolastico e, per alcuni, ad un impegno non sempre regolare, che, in parte, hanno anche condizionato l'utilizzo corretto dei termini scientifici richiesti, rendendo la preparazione di questi ultimi un po' fragile. Alcuni, infine, associando la scarsa motivazione ad uno studio occasionale e superficiale mostrano una preparazione lacunosa e frammentaria

Competenze e abilità

Circa un terzo della classe ha dimostrato di saper utilizzare un adatto linguaggio specifico e di riproporre quanto acquisito a livello di contenuti in maniera sufficientemente dinamica e con discreta consequenzialità logica; gli altri alunni non sono sempre in grado di effettuare collegamenti lineari attraverso un'esposizione fluida ed organica. Alcuni allievi, infine, mostrano ancora una certa difficoltà nel saper gestire, con proprietà espositiva e con rigore logico le conoscenze di cui sono in possesso, in particolare se viene loro richiesto di mettere in relazione quanto appreso seguendo percorsi non noti.

Metodologia di lavoro

La metodologia di lavoro principalmente adottata è stata la lezione di tipo frontale ma dialogata, allo scopo di catturare l'attenzione degli studenti e stimolare il dialogo educativo. Strumenti indispensabili di riferimento è stato il libro di testo che è stato seguito abbastanza fedelmente; per la comprensione migliore di alcuni argomenti si sono letti in classe i relativi paragrafi e guardato i contenuti digitali messi a disposizione dal testo. Alcune volte si è ricorso all'utilizzo di materiale scaricato da siti internet dedicati (filmati, mappe, immagini, esercizi)

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche di scienze naturali sono state di natura orale e scritta anche se il voto è unico; nella seconda parte dell'anno le verifiche scritte sono state quasi esclusivamente dei test a risposta multipla con una piccola parte di esercizi. Le verifiche orali sono state effettuate in numero di due per ciascuno studente dedicandone una in più a quegli studenti che non hanno conseguito negli scritti valutazioni sufficienti o a quelli che aspiravano a valutazioni migliori. Un momento di crescita importante è stato rappresentato dall'autovalutazione, gli alunni sono stati invitati a valutare con l'attribuzione motivata di un voto le loro prestazioni; la maggior parte degli

alunni ha, in queste occasioni, manifestato una buona consapevolezza della preparazione raggiunta proponendo voti che concordavano con il mio.

Per la valutazione ho fatto riferimento ai criteri generali indicati dal Collegio Docenti, cercando di adattarli alle caratteristiche della mia disciplina. Riporto di seguito la corrispondenza tra giudizi motivati e voti numerici:

Voto 1-2-3: insufficienza gravissima: l'alunno non ha elaborato assolutamente i contenuti proposti; disimpegno sistematico.

Voto 4: Nettamente insufficiente: impegno non adeguato; incapacità di determinare i tratti fondamentali del problema; scarse o nulle capacità espositive e logiche.

Voto 5: Insufficiente: la conoscenza degli argomenti è frammentaria e superficiale; la sintesi è parziale.

Voto 6: Sufficiente: la conoscenza degli argomenti è completa ma non approfondita; lo studente deve essere guidato nella sintesi.

Voto 7: Discreto: la conoscenza degli argomenti è completa e coordinata; l'esposizione non è del tutto rigorosa; discreta abilità di analisi.

Voto 8: Buono: la conoscenza degli argomenti è completa e coordinata e lo studente sa organizzare e collegare i contenuti, l'esposizione è chiara e precisa.

Voto 9: Impegno adeguato e approfondito; analisi dei problemi nei dettagli speculativi; capacità di sintesi originale e rigorosa; esposizione ricca e fluida.

Voto 10: Eccellente: impegno che deborda le argomentazioni affrontate; grande capacità di riappropriazione degli argomenti con originali vedute e chiarezza di principi; sollecitazioni pertinenti e interessanti per il lavoro scolastico dell'intera classe.

Contenuti disciplinari

Chimica organica, biochimica e metabolismo, DNA ricombinante e le biotecnologie.

Libro di testo: Chimica organica, biochimica e biotecnologie Autori: Sadava- Hillis-Heller- Hacker- Posca-Rossi- Rigacci, Editore: Zanichelli

Chimica organica

I composti del carbonio: I composti organici sono composti del carbonio. Le proprietà dell'atomo di carbonio. I composti organici si rappresentano con diverse formule. L'isomeria: Gli isomeri hanno la stessa formula molecolare ma diversa struttura. Gli isomeri di struttura, gli stereoisomeri. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici: le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari. La reattività dipende dai gruppi funzionali. Le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica.

Gli idrocarburi. Classificazione degli idrocarburi. Proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici. Alcani: Ibridazione del carbonio negli alcani. Nomenclatura degli alcani. Isomeria negli alcani ramificati. Isomeria

conformazionale. Le reazioni degli alcani. Cicloalcani: nomenclatura e reazioni. Gli alcheni: Ibridazione del carbonio negli alcheni. Nomenclatura degli alcheni. Vari tipi di isomeria degli alcheni. Le reazioni di addizione al doppio legame. Nomenclatura dei dieni. Gli alchini: Ibridazione del carbonio negli alchini. Nomenclatura degli alchini. Isomeria negli alchini. Reazione di addizione al triplo legame. Gli idrocarburi aromatici: La molecola del benzene è un ibrido di risonanza. Reazioni di sostituzione elettrofila del benzene. La reattività del benzene monosostituito: sostituenti attivanti e disattivanti e orientazione del secondo sostituito

Derivati degli idrocarburi. Gli alogenuri alchilici: Nomenclatura e classificazione degli alogenuri alchilici. La sintesi degli alogenuri alchilici. Proprietà fisiche. Reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione: SN1 e SN2; E1 e E2. Gli alcoli e i fenoli: Nomenclatura e classificazione degli alcoli. Sintesi degli alcoli. Proprietà fisiche. Le reazioni degli alcoli: rottura del legame O-H; rottura del legame C-O; ossidazione. Nomenclatura dei fenoli. Proprietà fisiche e chimiche. Le reazioni dei fenoli. Gli eteri: Nomenclatura e classificazione degli eteri. proprietà fisiche e chimiche. Sintesi degli eteri simmetrici e sintesi degli eteri asimmetrici (sintesi di Williamson) Aldeidi e chetoni: Nomenclatura. Sintesi di aldeidi e chetoni. Proprietà fisiche. Reattività delle aldeidi e dei chetoni: addizione nucleofila di un alcol con formazione di un emiacetale e poi di sostituzione nucleofila con formazione di un acetale; riduzione; ossidazione. Gli acidi carbossilici: Nomenclatura. Acidi grassi saturi ed insaturi. La sintesi degli acidi carbossilici. Le proprietà fisiche. L'acidità degli acidi carbossilici. Le reazioni degli acidi carbossilici: rottura del legame O-H e sostituzione nucleofila acilica. Derivati degli acidi carbossilici: Gli esteri. Nomenclatura. La sintesi degli esteri. Reazione tra un estere e una base. Le ammidi: classificazione; nomenclatura; sintesi e reazioni. Le ammine: Classificazione; nomenclatura; sintesi delle ammine.

Biochimica

Biomolecole. I carboidrati: Classificazione. I monosaccaridi aldosi e chetosi. I monosaccaridi, molecole chirali. La forma ciclica (proiezione di Haworth) dei principali monosaccaridi; anomeri alfa e beta. Reazioni dei monosaccaridi: riduzione e ossidazione. I disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio, cellobiosio. I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa. Lipidi: Lipidi saponificabili e non saponificabili. Trigliceridi. Reazioni dei trigliceridi: idrogenazione; idrolisi alcalina. Fosfolipidi: glicerofosfolipidi e sfingolipidi. Glicolipidi. Steroidi: colesterolo(senza struttura), sali biliari e ormoni steroidei. Le vitamine liposolubili (cenni). Amminoacidi e proteine: Struttura degli amminoacidi, classificazione, chiralità, struttura ionica dipolare, punto isoelettrico. Legame peptidico. Classificazione delle proteine. Struttura delle proteine. Gli enzimi: funzione, azione catalitica, elevata specificità, effetto della temperatura, del pH e della concentrazione sull'attività enzimatica. Regolazione dell'attività enzimatica.

Metabolismo energetico

La molecola di ATP. Reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico. I trasportatori di elettroni: NAD, NADP e FAD

Metabolismo del glucosio: Vie metaboliche: le vie anaboliche e le vie cataboliche. Glicolisi: reazioni della fase endoergonica e reazioni della fase esoergonica. Fermentazione lattica ed alcolica. La respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato. ciclo di Krebs (senza imparare la struttura dei diversi intermedi di reazione). La fosforilazione ossidativa. Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. Biochimica del corpo umano: sintesi e demolizione del glicogeno. Gluconeogenesi. Il metabolismo dei lipidi. La beta ossidazione e la formazione dei corpi chetonici Biosintesi dei lipidi. Il metabolismo delle proteine: catabolismo degli amminoacidi

Dal DNA all'ingegneria genetica:

I nucleotidi e gli acidi nucleici: Struttura dei nucleotidi. Gli acidi nucleici. La replicazione del DNA.

Genetica dei virus: Caratteristiche dei virus. Ciclo litico e ciclo lisogeno dei batteriofagi. Genetica dei batteri: i plasmidi. Coniugazione, trasformazione, trasduzione generalizzata e specializzata.

Libro di testo: ST Scienze della Terra Autore: Pignocchino Feyles Editore: SEI

Educazione civica: L'atmosfera: composizione chimica. La struttura dell'atmosfera. Energia per l'atmosfera. La temperatura nella bassa troposfera. La pressione atmosferica. L'umidità dell'aria. Le nubi e le precipitazioni. Il vento: come nasce, velocità e direzione. I movimenti su grande scala nella bassa troposfera. Inquinamento atmosferico.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

prof.ssa Ombretta Masini

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

Con la classe VB si è realizzata una continuità iniziata sin dal primo anno di corso e rimasta ininterrotta lungo il corso dell'intero triennio. Tale condizione ha reso possibile, nel tempo, la costruzione di una relazione positiva con l'intero gruppo classe, che ha vissuto, nell'arco degli anni, un percorso di crescita graduale nel livello di partecipazione.

Nel pentamestre, a causa di problemi familiari e di salute della docente, l'ultima parte dell'anno scolastico le lezioni non si sono svolte regolarmente evidenziando un rallentamento nello svolgimento del programma

La classe ha sempre partecipato con entusiasmo e partecipazione alle iniziative di ambito storico-artistico organizzate all'interno della scuola come il progetto FSL "Apprendisti Ciceroni@" in occasione delle Giornate FAI di Primavera.

Gli obiettivi educativo-formativi e quelli disciplinari, sono stati progressivamente raggiunti da tutti gli alunni, anche se – naturalmente - il profitto individuale varia a seconda delle persone, in base alle attitudini, alle competenze, ai livelli di applicazione e agli stili di lavoro. Alcuni studenti dimostrano valide capacità logico-argomentative ed espositive, basate su una certa predisposizione allo studio delle discipline di area umanistica, e rafforzate poi con un'applicazione metodica e consapevole; altri, evidenziando un impegno discontinuo, hanno saputo costruirsi un bagaglio di conoscenze sufficientemente organizzate .

Obiettivi raggiunti

Il programma sviluppato ha affrontato tematiche che vanno dall'ottocento, per giungere agli argomenti del secondo novecento. Fra gli obiettivi specifici e le finalità della disciplina si è data priorità ad acquisire:

- la conoscenza e il rispetto del patrimonio artistico e culturale;
- capacità di orientamento storico- artistico e collegamenti disciplinari;
- capacità di usare in modo corretto la terminologia specifica della disciplina;
- saper cogliere la funzione storica, politica, sociale ed economica delle opere analizzate.
- aver partecipato in qualche modo al dialogo didattico ed educativo.

In conclusione gli studenti sono in grado di orientarsi all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica con l'insieme di situazioni sociali, politiche, economiche e culturali che ne hanno determinato la creazione acquisendo un discreto lessico specifico ed una certa sensibilità critica nei confronti della produzione artistica.

Il grado di istruzione raggiunto dalla classe nella disciplina può definirsi nel complesso buono, anche se il profitto non è omogeneo: un ristretto gruppo ha conseguito ottimi risultati e il resto della classe ha ottenuto risultati discreti e buoni.

Metodologia di lavoro

Il lavoro didattico per la storia dell'arte è stato svolto in modo articolato attraverso lezioni frontali che hanno riguardato gli aspetti generali dei diversi movimenti artistici e degli autori affrontati, relazionandoli al contesto storico- culturale nel quale si sono sviluppati.

Mezzi e strumenti di lavoro, spazi e tempi del percorso formativo

(Testi in adozione, materiale multimediale, dispense del docente e/o del dipartimento disciplinare, altri eventuali supporti) – Spazi e tempi del percorso formativo

Il testo adottato è

Itinerario nell'Arte, vol. 4 *“Dal Barocco al Post-impressionismo”* e il vol. 5

“Dall'Art Nouveau ai giorni nostri”, di Giorgio Cricco e Francesco Paolo di Teodoro, 5^a edizione ZANICHELLI, versione arancione.

Le lezioni sono state supportate da filmati di analisi dell'opera e approfondimenti sulla vita degli artisti. Alla disciplina sono state assegnate due ore curriculari settimanali, ad eccezione delle ore occupate da attività integrative, o da particolari momenti didattici previsti e approvati dagli organi collegiali. Tali tempi hanno portato ad effettuare delle scelte sia per quanto riguarda gli artisti, sia per le opere analizzate prediligendo quelle più significative.

Criteri di valutazione e verifiche

Le verifiche di Storia dell'Arte sono state effettuate mediante prove scritte ma valorizzando le interrogazioni. La produzione sia orale che scritta, ha avuto come oggetto prove tendenti a stimolare e verificare varie abilità.

La valutazione pertanto ha tenuto presente i seguenti criteri:

- Chiarezza ed efficacia del messaggio.
- Organizzazione del discorso.
- Qualità e quantità dell'informazione.
- Ricchezza lessicale e adeguatezza, contributi critici e personali.
- Autonomia di giudizio.

Programma di STORIA dell'ARTE

IMPRESSIONISMO: caratteri generali.

E. MANET: La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères; C.

MONET: Impressione del sole nascente, La Cattedrale di Rouen.

E. DEGAS: La lezione di ballo, L'assenzio.

P.A. RENOIR: Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri.

IL POST-IMPRESSIONISMO: caratteri generali.

SEURAT: Un bagno ad Asnières, Una Domenica alla Grand Jatte, Il circo.

CEZANNE: I giocatori di carte, Casa dell'impiccato, Montagna Saint-Victoire, le grandi Bagnanti. VAN GOGH: Mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi, Autoritratti, Notte stellata, I girasoli, la camera di Arles

P. GAUGUIN: Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo? Cristo giallo, Come, sei gelosa?, l'onda.

H. TOULOUSE LAUTREC: Al Moulin Rouge.

DIVISIONISMO: caratteri generali.

SEGANTINI: Mezzogiorno sulle alpi, il trittico della Natura

PELLIZZA DA VOLPEDO: Il quarto stato.

MORBELLI: In risaia

L'ART NOUVEAU: esempi architettonici di

VICTOR HORTA: Casa Tassel

OTTO WAGNER Majolikahaus

GAUDI: Sagrada Familia, Parco Guell e Casa Milà

J. M. OLBRICH: Palazzo della Secessione a Vienna.

GUIMARD: ingresso metrò a Parigi.

A. LOSS: Looshaus, Casa Scheu

KLIMT: Giuditta I e II, Il Bacio, Ritratto di Adele Bloch Bauer, fregio di Beethoven

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL '900

ESPRESSIONISMO: caratteri generali

MUNCH. L'urlo, La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann. ENSOR:

L'entrata di Cristo a Bruxelles

FAUVES

MATISSE: Donna con cappello, La danza, Stanza rossa. DIE

BRUCKE

KOKOSCHKA La sposa del vento, ritratto di Adolf Loos SCHIELE:

L'abbraccio, Nudo femminile con drappo rosso. KIRCHNER: Due donne per strada.

DER BLAUE REITER

FRANZ MARC: i cavalli azzurri

KANDINSKY: Murnau, Cortile del Castello

IL CUBISMO: caratteri generali.

PICASSO Poveri in riva al mare, famiglia di saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica. BRAQUE: Violino e brocca 1910, Violino e Pipa (Le Quotidien).

IL FUTURISMO: caratteri generali.

BOCCIONI: La città che sale, Gli Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.

BALLA: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore.

SANT'ELIA: La centrale elettrica, la Città nuova.

DOTTORI: Trittico della velocità.

DADA: caratteri generali

DUCHAMP: Fontana, L.H.O.O.Q. Ruota di bicicletta.

M. RAY: Cadeau e Le violon d'Ingres.

IL DADA in GERMANIA, HAUSMANN e HANNAN HOCH

SURREALISMO: caratteri generali.

ERNST: La vestizione della sposa, La puberté proche.

MIRO': Carnevale di Arlecchino, Pittura, Costellazioni.

MAGRITTE: L'Impero delle luci, La condizione umana I, Il tradimento delle immagini. DALI':

La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite,

Sogno causato dal volo di un'ape.

MOVIMENTO MODERNO GROPIUS e
il BAUHAUS.

P. BEHRENS: fabbrica di turbine AEG.

M. VAN DE ROHE: Padiglione della Germania.

LE CORBUSIER: Villa Savoye, il Modulor e Unità d'abitazione a Marsiglia.

F. L. WRIGTH: Museo Guggenheim, Fallingwater.

Argomenti da fare dopo il 15 maggio:

ARCHITETTURA DELL'ITALIA FASCISTA

TERRAGNI: la Casa del Fascio

PIACENTINI: Palazzo di Giustizia di Milano

Attività specifiche e relativi obiettivi specifici di apprendimento/risultati di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

In questo anno scolastico lo studio della disciplina si è incentrato sulle forme d'arte come ***L'Artivismo: "Arte in Azione: Scatenando la Rivoluzione Creativa per il Cambiamento Sociale"*** L'arte e l'attivismo sono strettamente intrecciati, poiché gli artisti hanno spesso utilizzato la loro creatività come mezzo per esprimere idee politiche e sociali, stimolare il dibattito e promuovere il cambiamento sociale. A fine dell'attività, gli studenti, si sono divisi in gruppo e hanno realizzato una presentazione multimediale portando l'esperienza di un'artista protagonista dell'Artivismo".

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Tina Galassi

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe, nel corso del triennio ha dimostrato un progressivo impegno e una maturata disponibilità al lavoro proposto sia in ambito pratico che teorico, evidenziando in corso d'anno particolare interesse verso le attività indicate. Ha sempre partecipato attivamente ad eventi sia in ambito scolastico che extrascolastico. Ho cercato di orientare l'attività verso un percorso in crescita dove ha visto coinvolte sia la componente femminile che quella maschile attraverso unità di lavoro miste al fine di favorire un buon andamento anche sull'aspetto dell'integrazione e delle abilità fra i componenti della classe.

Sotto il profilo dell'impegno non sono emerse particolari problematiche, gli alunni/e si sono dimostrati/e partecipi nello svolgimento delle attività didattiche, dimostrando nel corso dell'anno una buona organizzazione negli spostamenti: (palestra- aula- struttura Seven) ed un certo interesse anche a fronte di attività alternative di carattere sociale. Vi è la presenza di un discreto gruppo di allievi/e dotato di buone conoscenze in ambito teorico-motorio e ottime qualità fisico-sportive, che in corso d'anno si è particolarmente distinto.

La frequenza nel complesso è stata piuttosto regolare, ad eccezione di qualche studente, non sempre costante e presente; tuttavia la partecipazione e la collaborazione tra i ragazzi così come il profitto in generale si può considerare più che discreto.

Obiettivi

Competenze:

- partecipare attivamente allo svolgimento delle attività didattiche;
- utilizzare gli strumenti informatici richiesti e adottare un comportamento adeguato.

Competenze specifiche

- competenza sociale e personale anche in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale che lo sport oggi offre;
- riconoscere ed osservare le regole di base per un corretto allenamento ai fini anche della prevenzione agli infortuni.

Conoscenze:

- la terminologia specifica della disciplina;
- le regole dei giochi sportivi trattati durante le lezioni in palestra;
- gli effetti positivi dell'attività fisica con riferimento alla funzionalità dei vari apparati in particolare quello locomotore;
- i principi per una corretta ed equilibrata alimentazione nello sport.

Abilità:

- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- saper rielaborare in modo personale, creativo e originale i lavori richiesti;
- assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente in cui si opera sia esso di lavoro che di svago.

Gli obiettivi preventivati e circostanziati in fase di programmazione sono stati conseguiti in modo quasi totale, vista anche la nuova modalità di lavoro.

In particolare gli allievi mostrano di aver migliorato le proprie conoscenze in ordine a:

- Argomenti teorici della disciplina di ordine generale riguardante salute e solidarietà come strumento di convivenza civile. Ne sono un esempio gli incontri svolti con Associazioni AVIS -ADMO prevenzione e aspetto “etico-sociale” che la comunità del nostro territorio offre ai giovani studenti.
- Educazione stradale e sicurezza, tema rivolto ai neo-patentati.
- Percorso strutturato ed ampliato attraverso l’Unità didattica di Educazione Civica che li ha visti coinvolti nell’arco dell’anno scolastico per un numero complessivo di tre ore sul tema della salute e il contesto sociale .
- Il tema del Doping in ambito sportivo e amatoriale con considerazioni e avvenimenti di carattere sociale
- Giochi sportivi, attraverso i quali hanno migliorato nel corso degli anni, la propria cooperazione, il rispetto delle norme, la capacità di esporsi a confronti e assunzioni di responsabilità (life skill)
- Potenziamiento fisiologico, programmazione esercitazioni pratiche in ordine al quale si sono tenuti miglioramenti e conoscenze riguardanti le qualità fisiche: condizionali e coordinative.
- Attività motoria finalizzata al benessere psico-fisico ed alla conservazione della propria salute, attraverso il “Percorso Wellness” svolto con la docente.
- Attività su sabbia: Volley .

Metodologia

Il metodo principalmente adottato nelle fasi di attività in presenza degli allievi, quindi nell’aspetto pratico specie nel primo periodo scolastico, è stato quello globale, si è partiti dal movimento generale, con ritmi via via crescenti, per arrivare ad un gesto più efficace ed economico, correggendo in itinere gli eventuali errori.

Gli obiettivi sono stati prevalentemente completati attraverso la pratica individuale e collettiva in palestra, grazie al ritorno della normale attività che ha consentito attività di contatto e la possibilità di svolgere lezioni frontali/pratiche sul tema della salute e benessere.

Si è cercato, nel corso del quinquennio, attraverso nuove proposte, talvolta opportunamente modificate, e la presentazione di varie discipline sportive, di motivare maggiormente gli allievi al fine di conseguire miglioramenti nella loro funzionalità motoria e permettere di acquisire un corretto stile di vita anche attraverso l’impiego della pratica sportiva durante il proprio tempo libero.

Criteri di valutazione e verifiche

La valutazione finale ha tenuto in considerazione, oltre ai risultati oggettivi, anche l’impegno, il comportamento, la partecipazione (intesa come attenzione, precisione nel mantenere gli impegni, puntualità nelle consegne). Ogni studente è protagonista del proprio apprendimento ed è chiamato a viverlo in modo responsabile, curioso e libero, ora più che mai.

Si sono attuate verifiche formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione), garantendo a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall’attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo.

La valutazione ha tenuto in considerazione gli elaborati corretti, il rispetto dei tempi di consegna, il livello di interazione, la capacità di svolgere il lavoro richiesto nei tempi e modi indicati.

Contenuti disciplinari della disciplina

Parte pratica

- La corsa e le andature nelle sue diverse modalità coordinative adeguando ritmi e intensità;
- esercizi di preatletismo - atletico generale, di allungamento muscolare quale lo stretching (statico/passivo) e di mobilità e controllo posturale;
- esercizi a corpo libero dalla stazione eretta e al suolo di tonificazione e potenziamento generale in modalità ripetizioni e serie;
- esercizi a corpo libero individuali, a coppie, in circuito con l’utilizzo di piccoli attrezzi graduabili: palle mediche, funicelle bacchette ecc. per il miglioramento della coordinazione, dell’equilibrio, della mobilità;
- percorsi di destrezza e rapidità (skill-open ability) con scaletta - funicelle incluse attività con utilizzo di palloni per l’incremento della capacità aerobica-anaerobica e resistenza generale.

Giochi sportivi

In quest'anno si sono riprese le attività di squadra e i giochi collettivi:

- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra del gioco applicati alla tecnica e tattica di gioco (semplici schemi).
- Pallacanestro: fondamenti individuali di gioco e applicazione delle regole di base attraverso forme ludiche
- Badminton: trattato nei suoi aspetti: (1vs1 – 2vs2)
- Frisbee e regole gioco Ultimate
- Pallamano come strumento di collettività ed abilità nelle sue varie forme di gioco
- Calcio a cinque, con elementi di tecnica di base e partite con tempi e modalità ridimensionate.
- Rapatennis : gioco con regole e spazi adattati .

Salute e benessere

- Elementi base di anatomia e fisiologia del corpo umano legati ad aspetti funzionali di salute, la postura e il benessere nell'esercizio fisico;
- nozioni sulla conoscenza del movimento attraverso la combinazione e l'utilizzo delle capacità motorie in ambito sportivo;
- l'origine dello sport moderno, la sua evoluzione, le olimpiadi e la sua cultura;
- i traumi sportivi e il loro primo intervento, sapendo conoscere e osservare le regole di base per la prevenzione (conoscenza dell'ambiente circostante);
- solidarietà e senso civico attraverso incontri con esperti di Associazioni di Volontariato del territorio (AVIS-ADM-)
- la sicurezza stradale con la presenza del CAPS di Scuola di polizia Cesena

In seguito al 15 Maggio si è proseguito nel proporre alla classe gli aspetti dei giochi sportivi, le norme, l'arbitraggio, la competizione e i test in atletica leggera, il gruppo-squadra, la capacità organizzativa. Comportamenti idonei per una sana e corretta preparazione fisica , con integrazione sulla tematica Doping in ambito sportivo.

RELIGIONE CATTOLICA

prof. Fabrizio Fabbri

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe quest'anno ha risposto in modo complessivamente discreto ai contenuti proposti ed alle metodologie utilizzate. Nei 4 anni precedenti interesse e impegno sono stati in media sullo stesso livello (inferiore in seconda, ma superiore in terza). Globalmente, nel quinquennio, si può dire quindi che la classe ha avuto un interesse e un impegno discreti nei confronti dell'ora di religione. Per quanto riguarda temi particolari, tutti gli alunni hanno mostrato rilevante attenzione a due importanti iniziative didattiche fatte negli anni scorsi: lavori di gruppo sul volontariato e lavoro di lettura e relazione sui santi. Discreta la condotta.

Contenuti svolti

Il programma è stato caratterizzato da contenuti di dottrina cattolica sociale, scelti in linea con le indicazioni ministeriali, ma anche tenendo presente questioni di grande attualità.

Una consistente parte di ore di religione è stata dedicata, per la prima volta all'Istituto Curie da quando è stata istituita l'ora di educazione civica, ad argomenti di educazione civica assolutamente ben presenti da sempre nel normale programma di religione.

Questi i contenuti svolti quest'anno:

- La concezione nazista del mondo incentrata sullo statalismo totalitario e sul razzismo nordico tedesco, espressa nel film *La caduta*.
- Visita alla mostra "*Profezie per la pace*", incentrata su opere di solidarietà interreligiosa e di pace in territori martoriati dalla guerra, specie Palestina e Libano. Lavoro di riflessione alle questioni di etica sociale: immoralità della guerra offensiva, condizioni per la guerra di difesa, la legittima difesa individuale. Dialoghi individuali col docente sulle riflessioni svolte dagli alunni.
- Confronto sui punti dottrinali fondamentali del cattolicesimo e dei tre totalitarismi del '900, tramite la lettura di brani del libro del professore *Realismo cattolico* e in particolare di passi delle encicliche antitotalitarie di Pio XI: *Non abbiamo bisogno*, contro il fascismo, *Mitt brennender Sorge*, contro il nazismo, *Divini redemptoris* contro il comunismo.

Interrogazioni individuali a tutti gli alunni.

Sussidi e metodologie utilizzati

Sono stati utilizzati i seguenti metodi: visione di film, commenti scritti ai film, visita a Mostra, lettura brani del testo *Realismo cattolico* e interrogazioni alla cattedra su di esso.

Verifiche e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica sono stati: l'osservazione dell'attenzione in classe alle attività in atto, le riflessioni scritte sulla mostra visitata e sui film visti.

Firme dei docenti del Consiglio di Classe 5^B Liceo di ordinamento A.S. 2025/26

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Italiano – Latino	Righi Fabiola	
Inglese	Casadei Annalisa	
Storia – Filosofia	Fattori Sabrina	
Matematica	Tappi Stefano	
Fisica	Casadei Simone	
Scienze Naturali	Di Caprio Angela Maria	
Disegno e Storia dell'Arte	Masini Ombretta	
Scienze motorie e sportive	Galassi Tina	
Educazione civica	Righi Fabiola	
Religione cattolica	Fabbri Fabrizio	

Firme dei rappresentanti degli studenti del Consiglio di Classe 5^B Liceo scientifico

<i>Rappresentanti di classe</i>	<i>Firma</i>
Maroni Tommaso	
Zamagni Sofia	

PARTE QUARTA**ALLEGATI**

1. Documenti relativi ad eventuali prove di simulazione;
2. Attività svolte nell'ambito del triennio nei percorsi FSL e certificazione delle competenze
3. Attività ed iniziative specifiche della classe nell'ambito dell'Ed. Civica;
4. Materiali e documenti specifici per allievi con certificazioni DSA ed allievi BES;